

Il Comitato Scientifico è parte integrante dell'Associazione MeteoNetwork.

www.meteonetnetwork.it

SETTEMBRE 2009 - ITALIA SUD -

**Analisi climatica mensile
curata e redatta dal team
CS-Analisi Climatica**

CS-Analisi Clima Team	Forum MNW nickname
Alessandro Mancini	(mancio1988)
Andrea Robbiani	(robbs)
Andrea Vuolo	(Andre meteo)
Antonio Di Stefano	(antoniostefano)
Cristina Cappelletto	(cristina_lume)
Federico Tagliavini	(Stau)
Francesco Bracci	(frammento)
Francesco Dell'Orco	(dellork)
Francesco Leone	(Ingfraleometeo)
Gianfranco Bottarelli	(Gian_Milano)
Gianluca Dessì	(Luca-Milano)
Jacopo Simeone	(jako86)
Lorenzo Cima	(lollo_meteo)
Luigi Bellagamba	(mmg1)
Marilisa Zandin	(Zanfurletto)
Michele Boncristiano	(Michele Boncristiano)
Mirko Di Franco	(mirkosp)
Pietro Napolitano	(spumanuvolosa)

CS-Analisi Clima Team	Forum MNW nickname
Simone Cerutti	(S.ice)
Vito Labanca	(vitus)

Pubblicazione a cura del Comitato Scientifico MeteoNetwork.

Il Comitato ha per scopo lo sviluppo e la diffusione della conoscenza delle scienze meteorologiche, climatologiche, dell'ambiente, idrologiche e vulcanologiche e delle loro molteplici espressioni sul territorio, con particolare riguardo alle realtà microclimatologiche, topoclimatologiche e climatologiche, su scala locale, regionale, nazionale ed a scala globale e dalle realtà meteorologiche emergenti su Internet.

Indice

1.	Fonte dati per analisi	3
2.	Linee guida	3
3.	Indici di qualità e validità dati meteo	3
3.1.	Indice di qualità per la temperatura	3
3.2.	Indice di qualità per la precipitazione	3
3.3.	Indice di qualità per i giorni di precipitazione	3
3.4.	Indice di qualità per gli estremi termici e pluviometrici	4
4.	Indicazioni generali di rilievo.....	4
5.	Area sotto analisi	4
5.1.	Introduzione.....	4
5.2.	Campania	5
5.2.1.	Statistiche (a cura di Francesco Leone).....	5
5.3.	Basilicata	8
5.3.1.	Statistiche (a cura di Lorenzo Cima)	8
5.3.2.	Cronache meteo (a cura di Domenico Grimaldi).....	11
5.4.	Calabria	13
5.4.1.	Statistiche (a cura di Antonio Di Stefano).....	13
5.5.	Puglia.....	16
5.5.1.	Statistiche (a cura di Francesco Leone).....	16
5.5.2.	Cronache meteo (a cura di Domenico Grimaldi).....	20
5.6.	Sicilia.....	22
5.6.1.	Statistiche (a cura di Pietro Napolitano)	22
5.6.2.	Cronache meteo	22
5.7.	Sardegna	22
5.7.1.	Statistiche (a cura di Gianluca Dessì)	22
5.7.2.	Cronache meteo (a cura di Giaime Salustro).....	25
6.	Conclusioni.....	27

1. Fonte dati per analisi

La fonte dati ufficiale sulla quale il team di CS-Analisi Clima consulta i dati meteo per l'analisi è il Database della rete Meteonetwork fotografato a fine mese.

I dati contenuti in tale Database provengono mediante inserimento automatico (via MNW Sender[®]) o manuale dalle stazioni meteo di cui è composta la rete MNW all'atto della scrittura del presente report.

Essendoci un numero cospicuo di stazioni, e volendo garantire un grado accettabile di qualità dell'analisi, il team di CS-Analisi Clima ha stabilito degli indici di qualità che i dati provenienti dalle singoli stazioni devono rispettare per essere considerati validi per l'analisi.

La sezione della Cronaca meteo per ciascuna regione è curata dal team dei Meteoreporter.

2. Linee guida

Le linee guida adottate in questo report essenzialmente evidenziano:

- Andamenti temporali storici (dal 2002 al 2009)
- Andamenti temporali attuali (2009)
- Confronto tra gli storici e gli attuali
- Cronache meteo

3. Indici di qualità e validità dati meteo

Per rendere il lavoro di analisi climatica rispondente a canoni accettabili di qualità, il team ha redatto 4 indici di qualità che la raccolta dei dati meteo deve avere per permettere la validità dei dati.

3.1. Indice di qualità per la temperatura

Il contributo in dati di una stazione è valido per la TEMPERATURA MEDIA se essa ha un tasso di aggiornamento mensile superiore al 67%

3.2. Indice di qualità per la precipitazione

Il contributo in dati di una stazione è valido per il QUANTITATIVO DI PRECIPITAZIONE se essa ha un tasso di aggiornamento mensile superiore all'83%.

Di conseguenza se la stazione supera tale limite il suo contributo risulta essere a maggior ragione valido per la temperatura media

3.3. Indice di qualità per i giorni di precipitazione

Il contributo in dati di una stazione è valido per il NUMERO DI GIORNI DI PRECIPITAZIONE se la quantità di precipitazione atmosferica nel giorno è maggiore o uguale al valore di 1.0 mm

3.4 Indice di qualità per gli estremi termici e pluviometrici

Il contributo in dati di una stazione è sempre valido per gli estremi termici (massima e minima) e max pluviometria.

Discorso a parte merita la definizione di un indice di qualità per la precipitazione nevosa. Infatti, poiché attualmente non sono possibili aggiornamenti automatici del quantitativo di precipitazione nevosa verso il DB di MNW, il dato della precipitazione a carattere nevoso risulta essere difficilmente monitorabile perché inserito manualmente.

In mancanza di una definizione di tale indice il team di Analisi Clima ha deciso di eliminare dalle statistiche i dati disponibili delle precipitazioni nevose.

4. Indicazioni generali di rilievo

Dall'analisi della fonte dati di cui al par. 1 è doveroso da parte del team di CS-Analisi Clima evidenziare quanto segue:

- Presenza di stazioni fantasma:
Nel Database di MNW sono presenti stazioni che non hanno mai inviato dati.
- Presenza di stazioni "dead-lock":
Nel Database di MNW sono presenti stazioni che hanno inviati dati sino ad una certa data nel passato dopodiché non hanno mai più aggiornato
- Inaffidabilità assoluta dei dati nivometrici:
Essendo quello della precipitazione nevosa un valore da inserire manualmente nel DB di MNW, la validità del dato è essenzialmente legato alla "buona" volontà dei possessori delle stazioni di effettuare tale lavoro. Di contro purtroppo dobbiamo evidenziare scarso rate di inserimento che ci ha portati ad rendere NON VALIDA la statistica sulla nivometria

5. Area sotto analisi

5.1 Introduzione

L'area geografica italiana sotto analisi nel presente report è denominata **Area Sud** e comprende le seguenti 6 regioni:

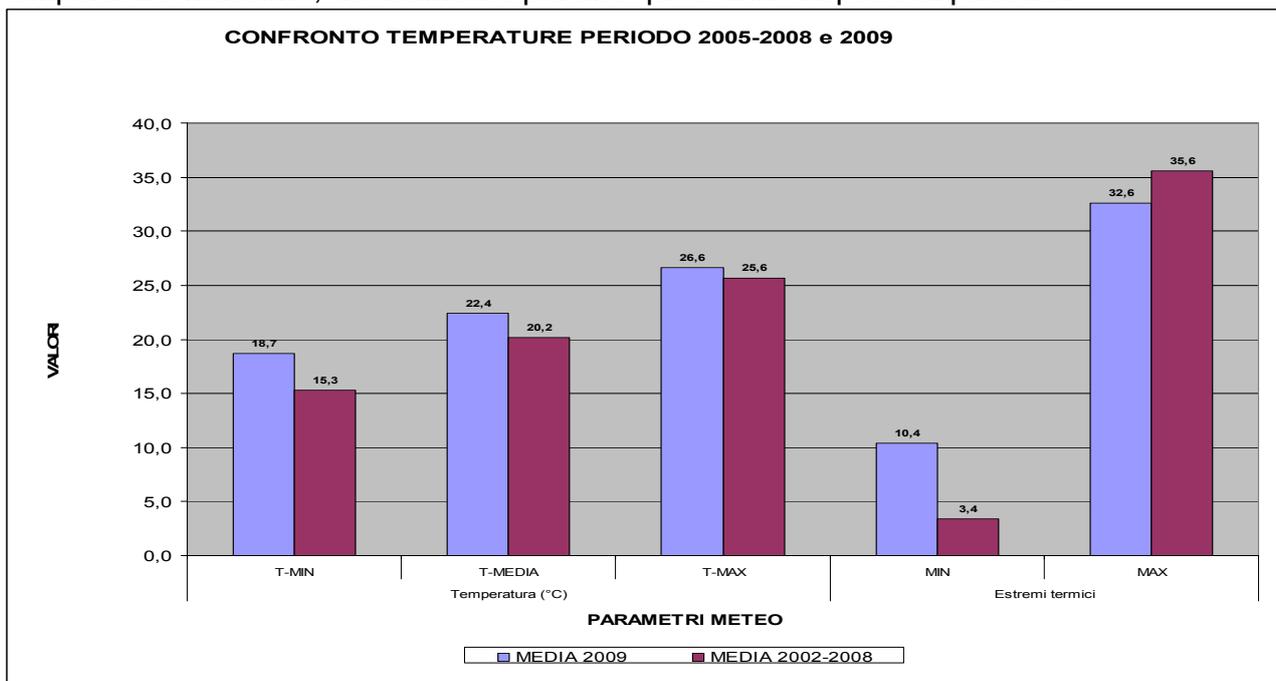
- Campania
- Basilicata
- Calabria
- Puglia
- Sicilia
- Sardegna

5.2 Campania

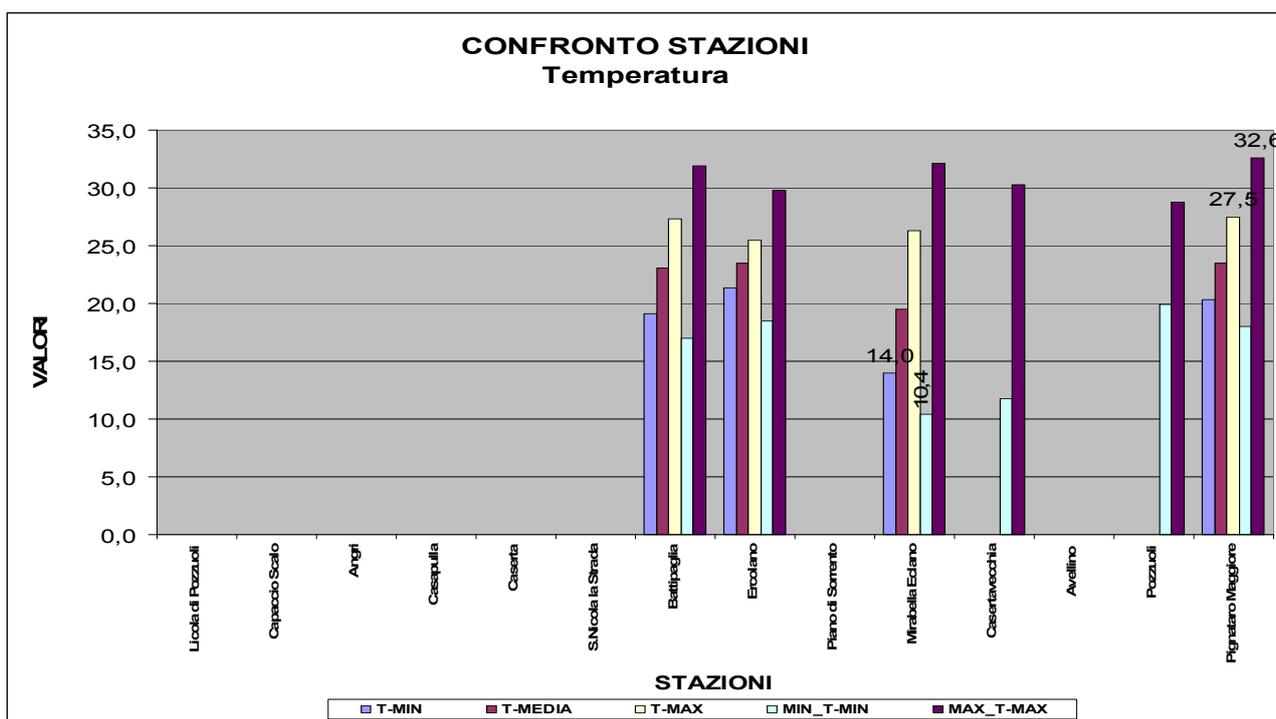
5.2.1 Statistiche (a cura di Francesco Leone)

Delle 14 stazioni campane, questo mese 5 sono risultate valide per la temperatura mentre addirittura solo 3 sono valide per le precipitazioni

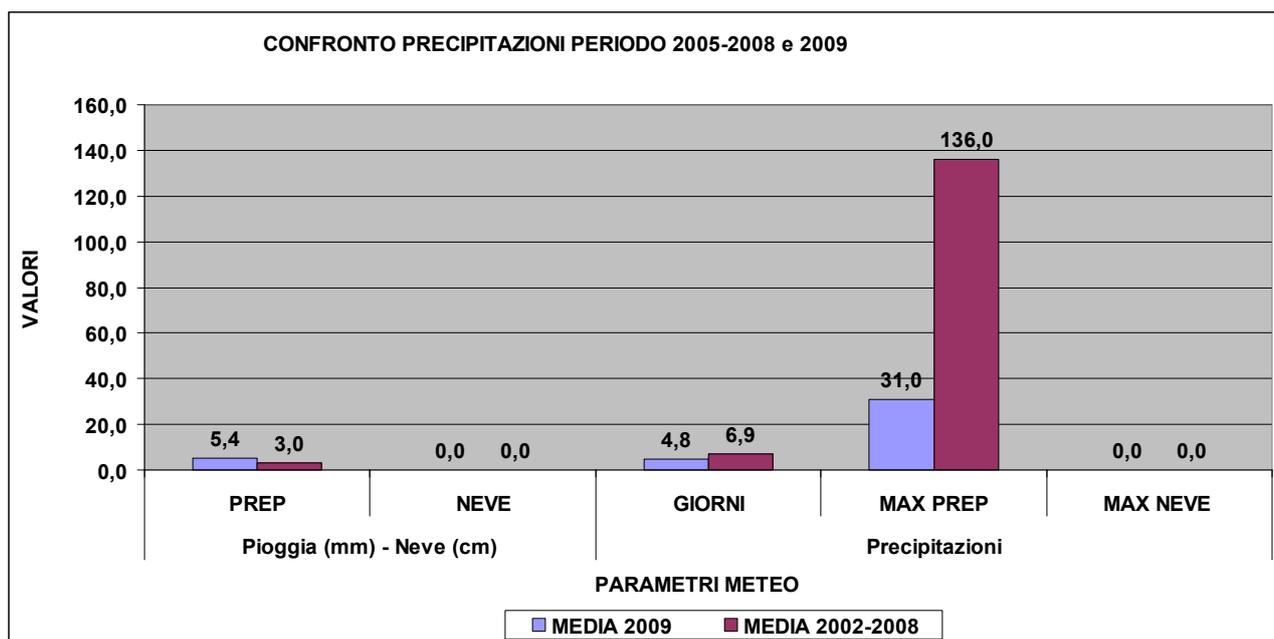
Dal punto di vista termico il mese di settembre in Campania si è rivelato tendenzialmente sottomedio rispetto agli anni 2005-08. Scarti all'incirca di 2° sono riscontrabili nelle medie delle temperature medie, minime e massime. Scarti più elevati sono all'incirca di 7° per l'estremo minimo e di 4° per le massime. Unico valore in controtendenza è l'estremo delle temperature massimo, decisamente più alto quest'anno rispetto al passato.



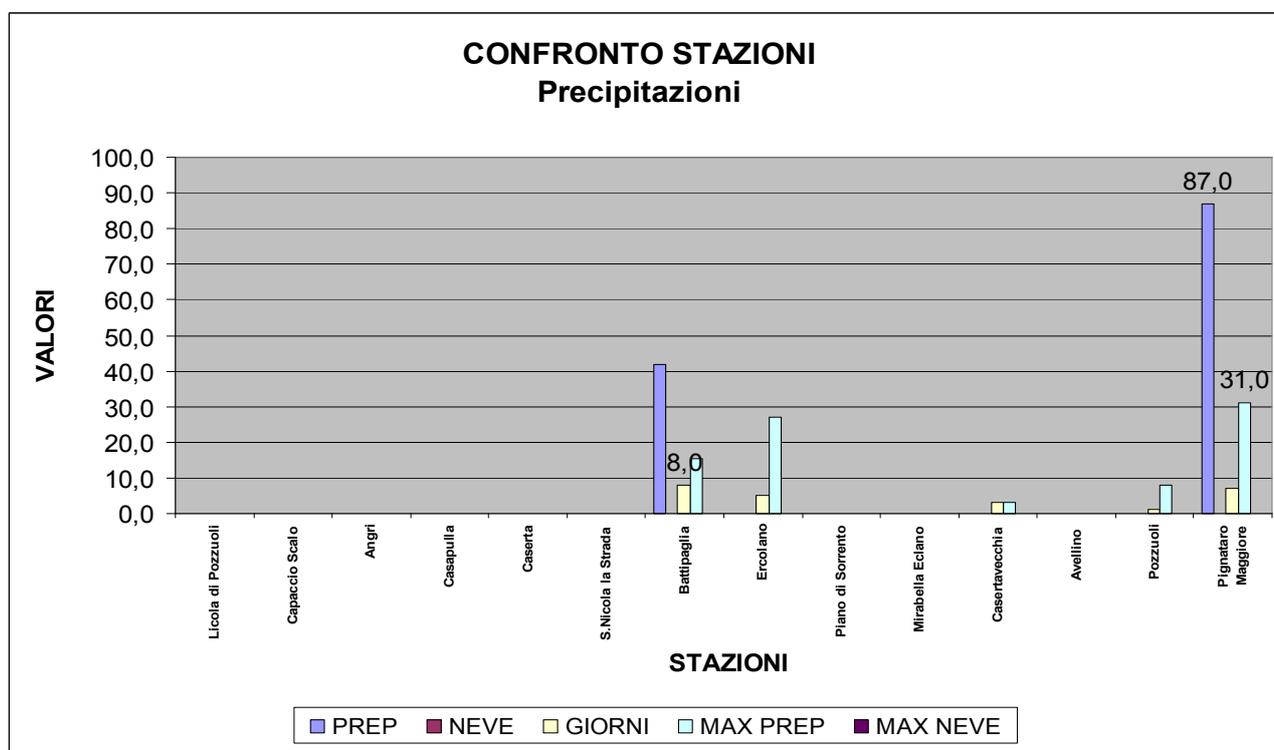
Confrontando le varie stazioni della regione, Pignataro Maggiore si è rivelata decisamente la più calda, con il record di picco massimo e la temperatura media massima più elevata. Al contrario Mirabella Eclano può essere considerata la località più fresca di questo mese.



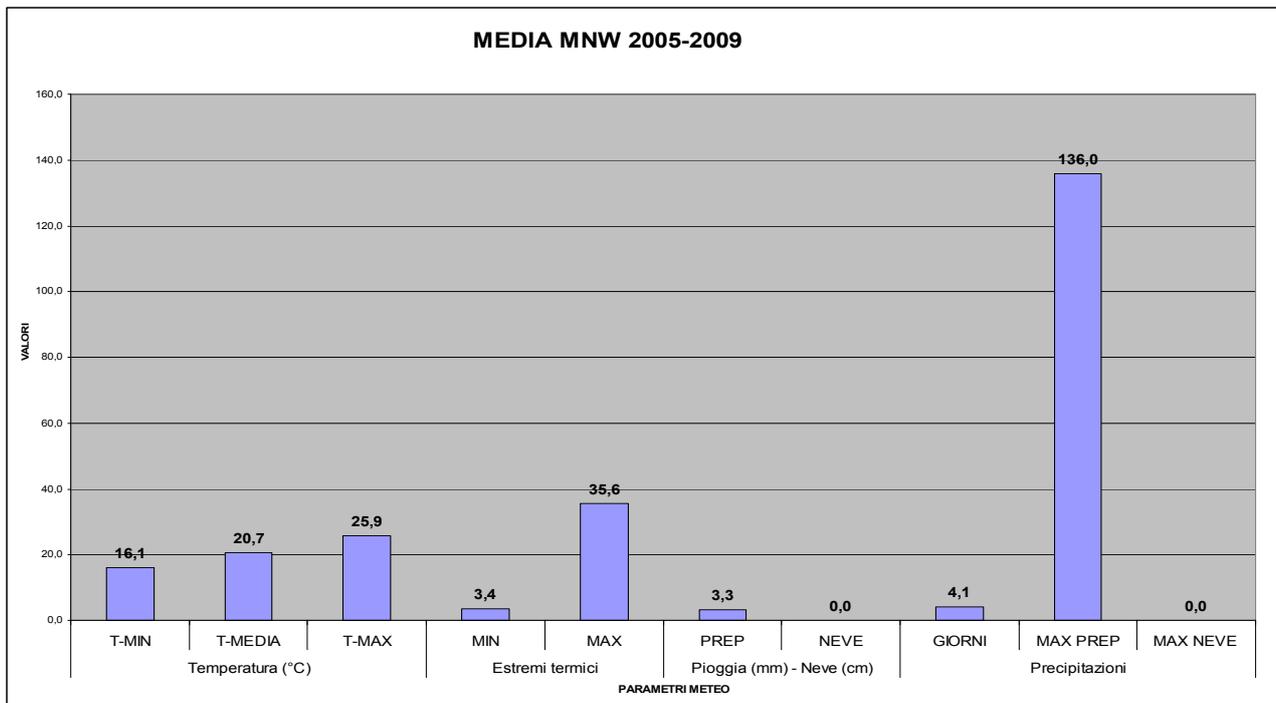
Il mese di Settembre 2009 in Campania si è rivelato piuttosto asciutto. La precipitazione media nel periodo è leggermente superiore, i giorni sono inferiori il che fa presumere brevi precipitazioni ma intense.



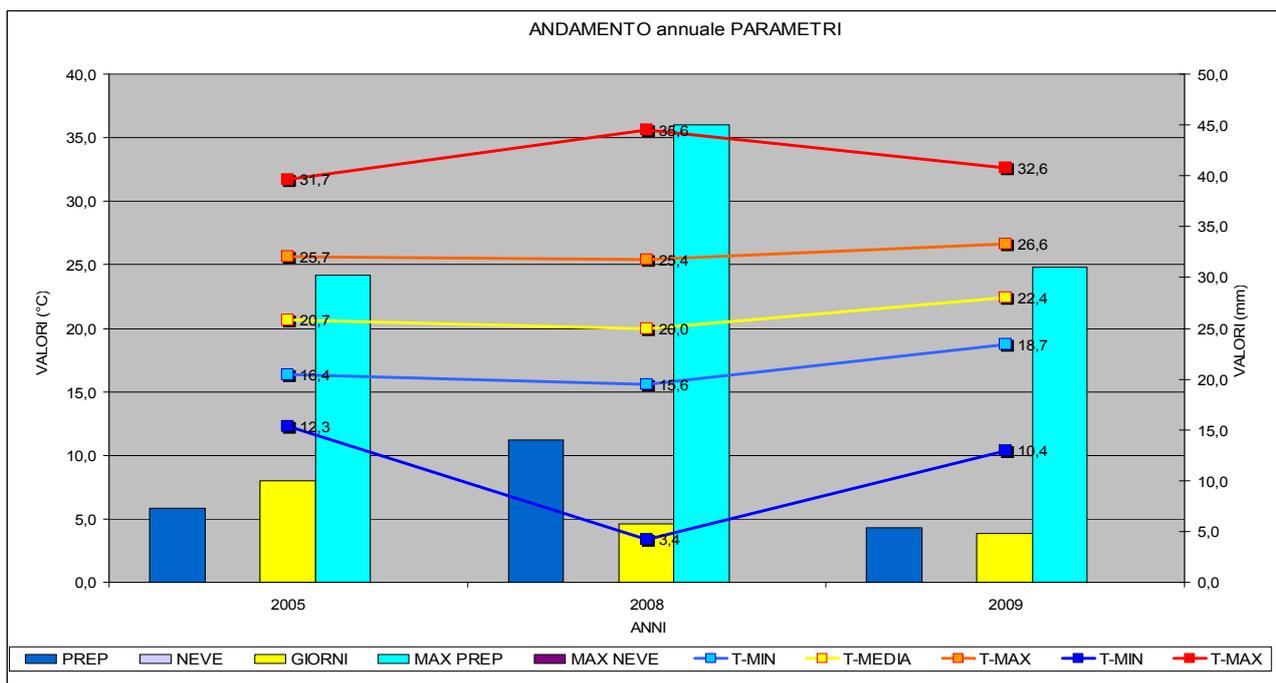
Nel confronto tra le località, spicca l'accumulo di Pignataro maggiore, sebbene in un contesto di scarsità di precipitazioni, raggiungendo 87 mm. Molto modesti, ovviamente, gli accumuli delle altre stazioni, in particolare Ercolano e Battipaglia.



Il tutto per una media Mnw che si presenta per la Campania, durante il mese di Settembre, come il grafico che segue



Un confronto pluriennale tra i valori denota l'impossibilità di stabilire una linea di tendenza. Ciascun valore, infatti, segue un diminuzione della temperatura massima e un aumento delle minime



Nella seguente tabella sono invece riportati tutti gli estremi, termici e precipitativi, registrati nelle varie stazioni Campane della rete MNW

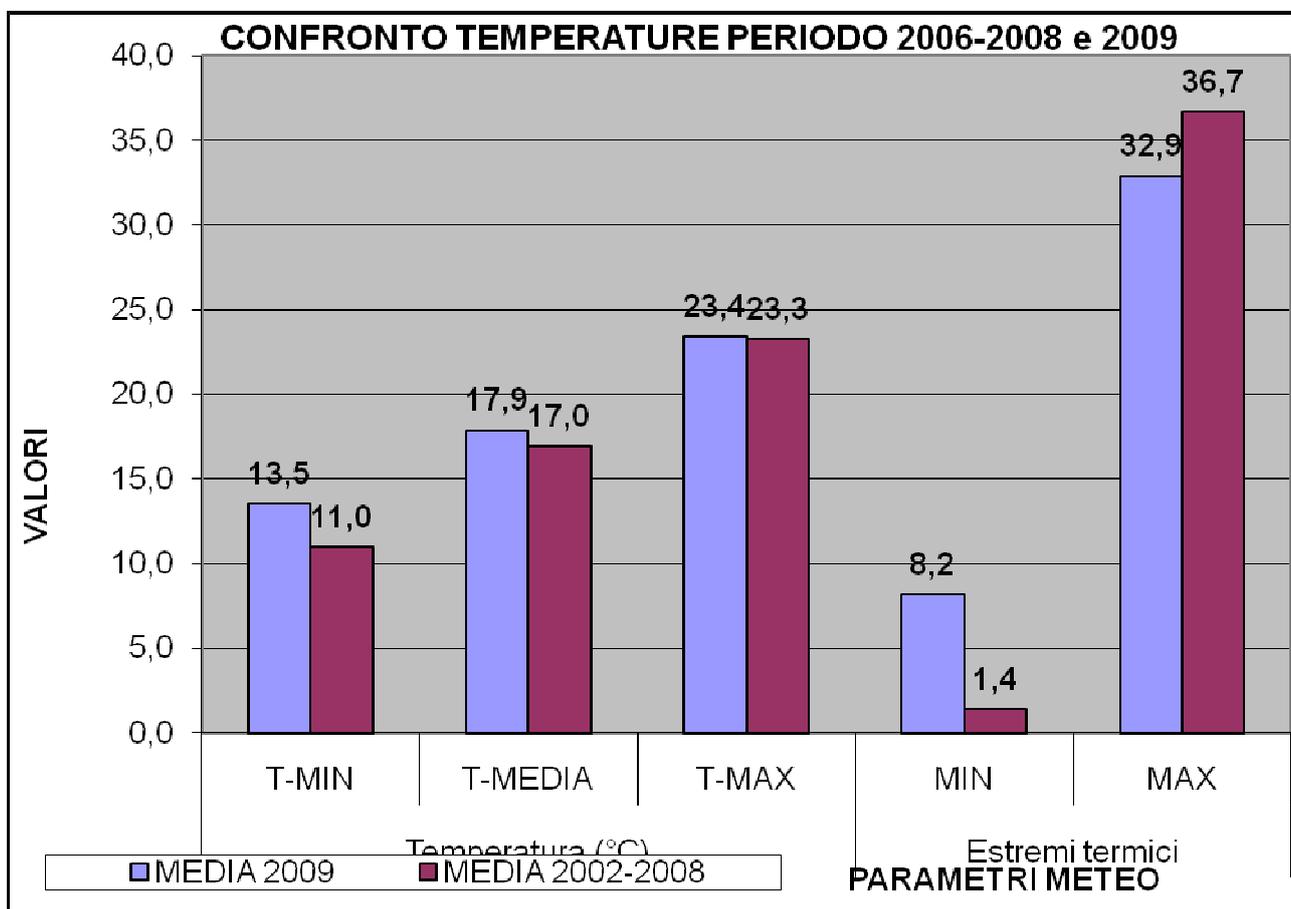
PARAMETRO	DATO	STAZIONE	GIORNO
Temperatura massima	32.6 °C	Pignataro Maggiore.	1/09/09
Temperatura minima	10.4 °C	Mirabella Eclano	06/09/09
Pluviometria massima giornaliera	31mm	Pignataro Maggiore	07/09/09
Accumulo mensile massimo	87mm	Pignataro Maggiore	
Giorni di pioggia	8	Pignataro Maggiore	

5.3 Basilicata

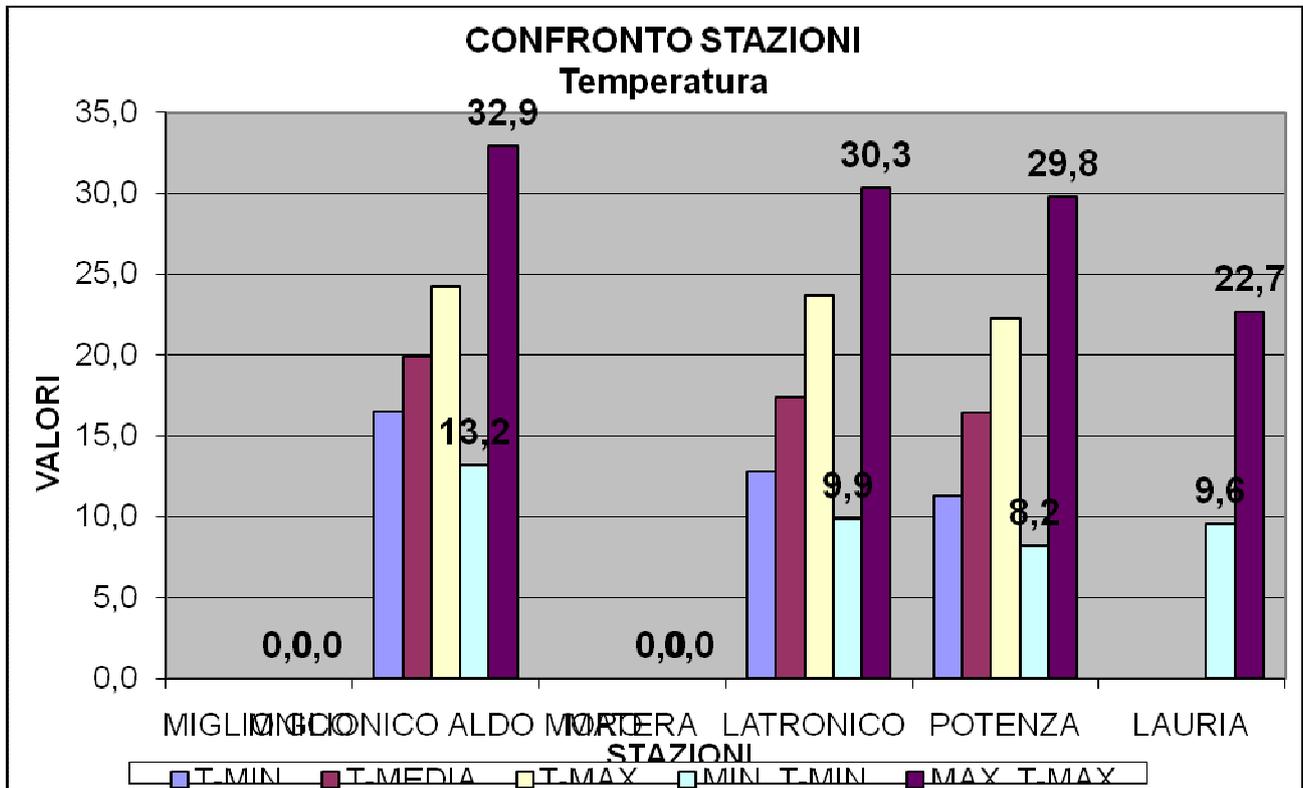
5.3.1 Statistiche (a cura di Lorenzo Cima)

Per l'analisi statistica della Basilicata relativa al mese di Settembre ci siamo affidati ai dati relativi solamente a 4 stazioni meteo su 6 disponibili, inoltre 3 stazioni, quelle di Potenza, Miglionico (Via Aldo Moro) e di Latronico, hanno inviato i dati quotidianamente, mentre dalla stazione di Lauria abbiamo ricevuto i dati solo saltuariamente. Comunque tutti i dati ricevuti sono risultati utili per la formulazione delle medie pluviometriche, termiche e per la compilazione di tutti i grafici e le tabelle seguenti.

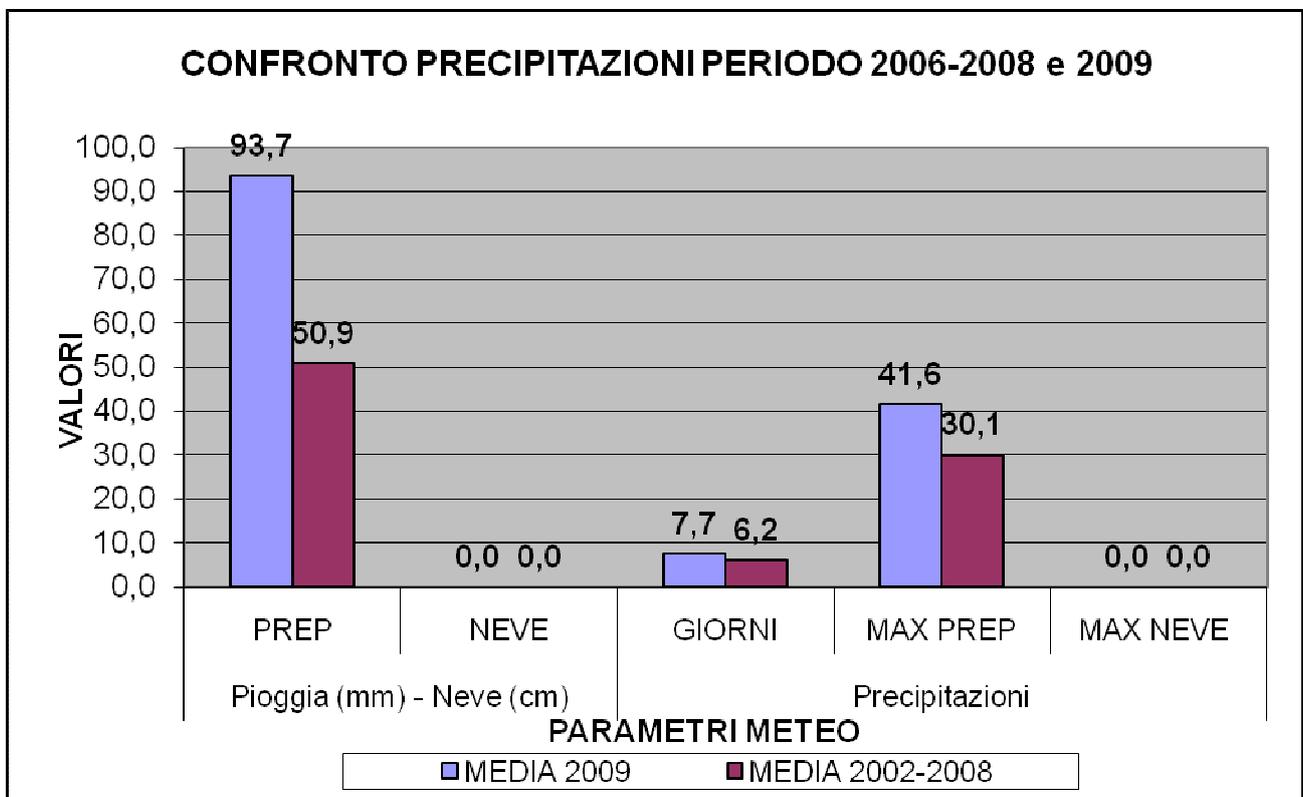
Dalla lettura del grafico seguente si può notare il confronto tra le temperature del mese di Settembre 2009 e la media degli anni 2006-2008. La temperatura minima è stata di circa 2°C più elevata della media degli anni passati, anche la temperatura media è rimasta di poco al di sopra, mentre quella massima è rimasta praticamente invariata. Gli estremi termici invece hanno avuto un accentuato ribaltamento, difatti la temperatura minima più bassa è stata di circa 7°C più elevata in confronto alla media 2006-2008 e la temperatura massima più alta mai registrata durante il mese è stata di quasi 4°C più bassa rispetto alle medie di 2-3 anni fa.



Come detto prima vi sono 2 stazioni che non hanno inviato i dati (Miglionico e Matera), e la stazione di Lauria che ha inviato i dati solo saltuariamente, tra le altre 3 invece possiamo notare come le temperature tra Latronico e Potenza sono molto simili, essendo entrambe le stazioni poste rispettivamente a 700m e 760m e poco distanti tra loro, mentre i dati di Miglionico (Via Aldo Moro) sono decisamente più elevati essendo posta la stazione a 384m.

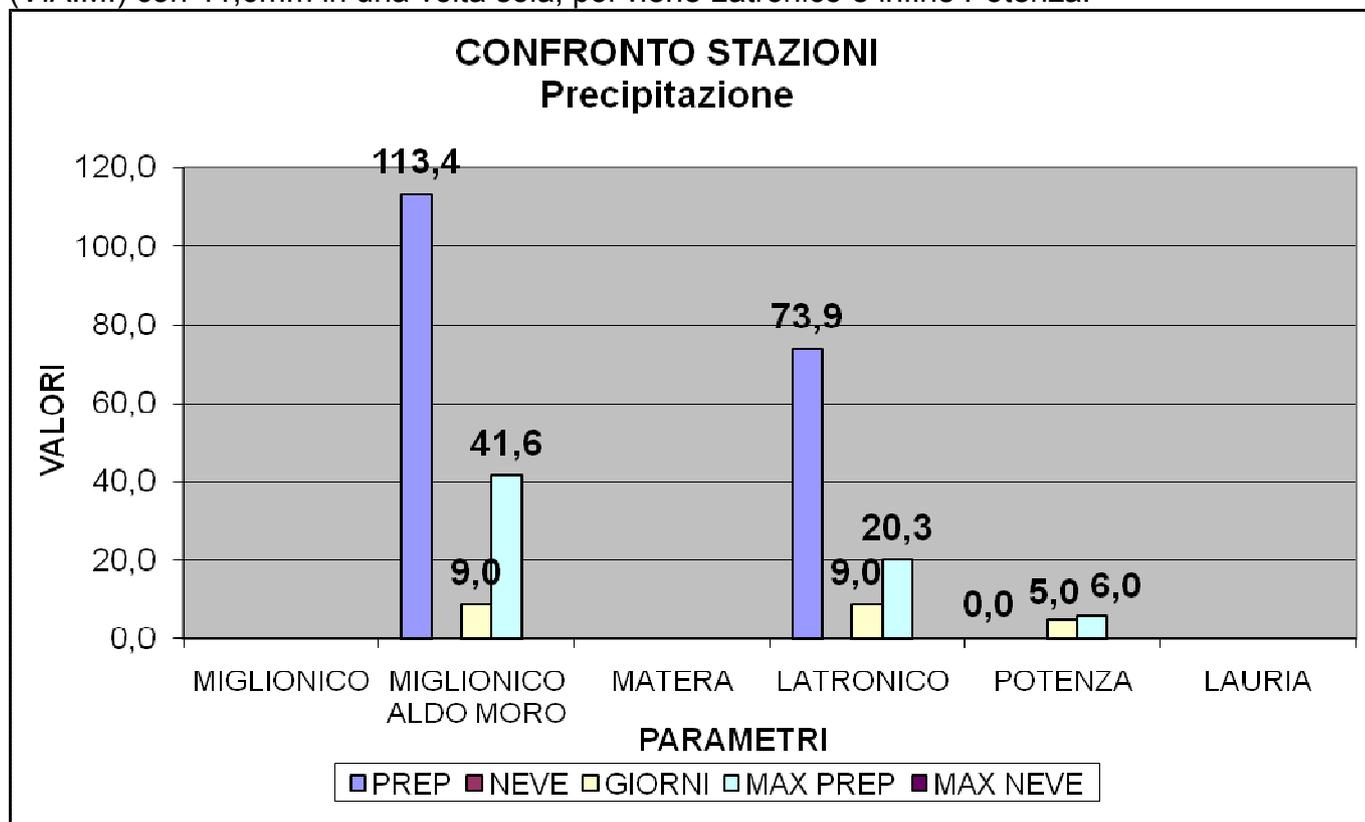


Quindi il primato di località più calda sia per la temperatura massima, sia per la temperatura minima, sia per la temperatura media va a Miglionico (V.A.M.), mentre la località più fredda, anch'essa per tutti i dati è stata quella di Potenza. Tra i 2 estremi possiamo collocare Latronico e Lauria, anche se entrambe si avvicinano molto di più a Potenza che a Miglionico (V.A.M.) come temperature e anche come altitudine.

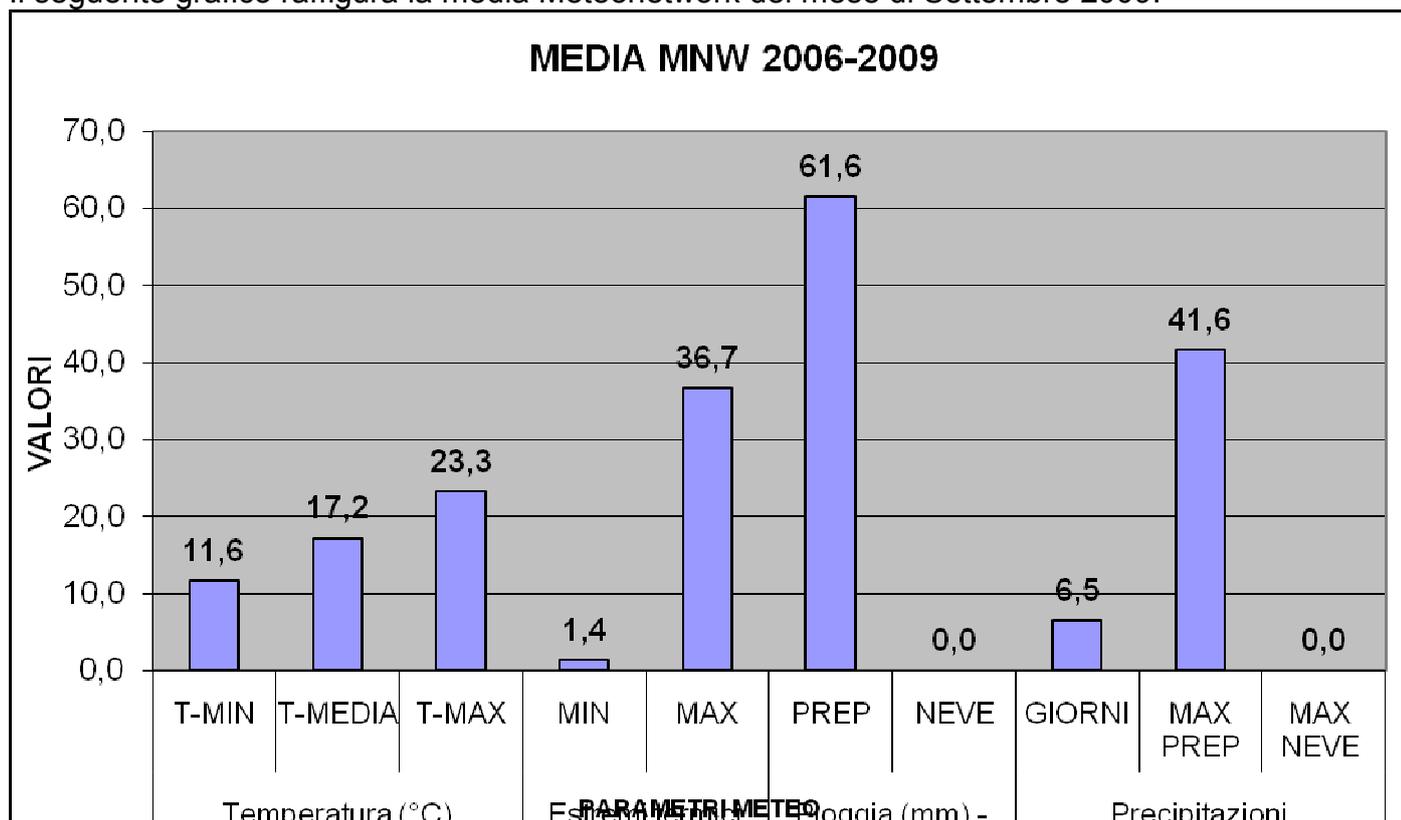


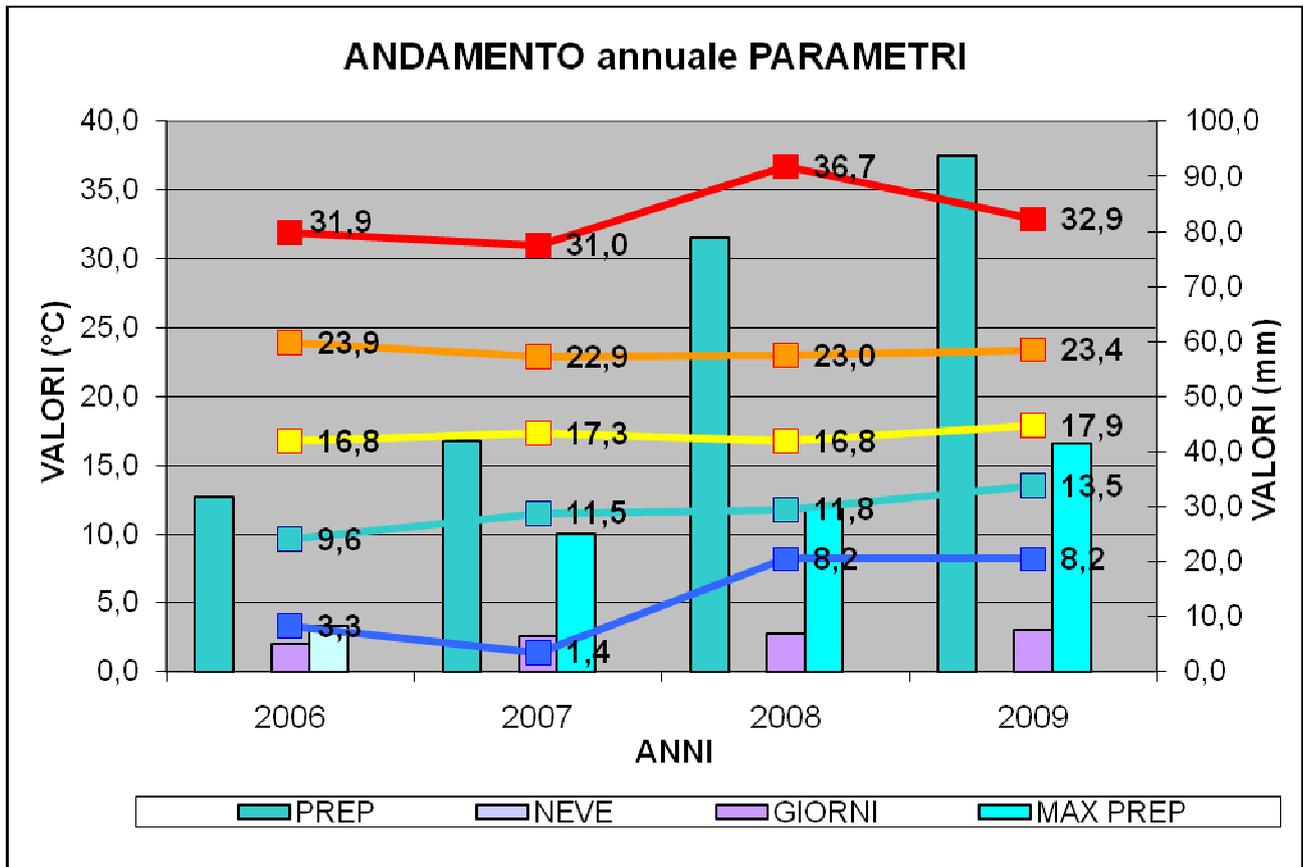
In questo grafico vengono messe a confronto le precipitazioni del mese in analisi con la media dello stesso periodo degli anni dal 2006 al 2008. A parte i dati riguardo alle precipitazioni nevose che sono assenti, siccome non ha nevicato durante il periodo preso in analisi, si può notare come le precipitazioni siano nettamente superiori quest'anno rispetto a gli anni passati. Difatti la media tra le stazioni meteo per la pluviometria totale

sfiora i 100 mm, mentre la media degli anni passati arriva solo a 50-51mm. Invece le barre che individuano i giorni di pioggia sono simili, ma la precipitazione più forte (riguardo ai mm accumulati) quest'anno è di oltre 10 mm in più rispetto a quella degli anni 2006-2008. Nel grafico riportato qui sotto viene messo in evidenza il confronto precipitativo tra le varie stazioni. Viene evidenziato il netto primato della stazione di Miglionico (V.A.M.), che ha registrato un totale di 113,4mm e Latronico un totale di 73,9mm. I giorni di pioggia tra Miglionico (V.A.M.) e Latronico sono identici (entrambi 9), mentre a Potenza vengono registrati solo 5 giorni di pioggia. La precipitazione più intensa si è verificata a Miglionico (V.A.M.) con 41,6mm in una volta sola, poi viene Latronico e infine Potenza.



Il seguente grafico raffigura la media Meteonetwork del mese di Settembre 2009.





Questo grafico rappresenta l'andamento termico e pluviometrico degli ultimi 4 anni e mette in evidenza un marcato aumento delle precipitazioni, sia come totale, sia come precipitazione massima registrata, inoltre c'è stato un aumento sostanziale nel valore delle minime, un abbassamento nel valore delle massime e un andamento continuo e con poche variazioni per le temperature medie.

In questa tabella vengono riportati gli estremi meteo del mese di Settembre 2009:

PARAMETRO	DATO	STAZIONE	GIORNO
Temperatura massima (°C)	32,9	Miglionico Via Aldo Moro	02/09/09
Temperatura minima (°C)	8,2	Potenza	13/09/09
Pluviometria massima giornaliera (mm)	41,6	Miglionico Via Aldo Moro	14/09/09
Accumulo mensile massimo (mm)	113,4	Miglionico Via Aldo Moro	
Giorni max di pioggia	9	Miglionico Via Aldo Moro	

5.3.2 Cronache meteo (a cura di Domenico Grimaldi)

Non dura molto a lungo l'estate lucana in questo settembre 2009. Anzi possiamo più semplicemente parlare di una toccata e fuga, probabilmente definitiva, nei primi giorni del mese, seguita da instabilità, piogge e temporali che hanno poi caratterizzato soprattutto la seconda e la terza decade, decretando difatti l'inizio dell'autunno e la fine, forse prematura dell'estate, anche sotto l'aspetto prettamente termico.

I primi giorni del mese sono facilmente inquadrabili in un contesto prettamente estivo: cieli sereni un po' ovunque, temperature alte con massime superiori ai 30° e minime che raramente scendono sotto i 18° anche nelle zone notoriamente più fresche. Il giorno 4 si raggiunge il picco del caldo, grazie anche ai venti di libeccio; addirittura 33° a Matera, 32° a Potenza, con minime giornaliere di oltre 20° in tutta la



regione. Il tutto è segno di un peggioramento dettato da una discesa di aria più fredda sui balcani, che però non dà frutti concreti fino al giorno 6 quando, arriva finalmente qualche rovescio, anche se trattasi di fenomeni isolati e con accumuli modesti tra i 2 e i 3mm. Rilevante invece il calo termico, grazie anche alla ventilazione sostenuta da nord-ovest con differenze di anche 10° rispetto a qualche giorno prima: Matera passa dalla massima di 33° ai 22° del giorno 9 (la minima scende a 14° rispetto ai 20° precedenti) Potenza dalla massima di 31° del giorno 4 ai 19° del giorno 10.

Intanto la goccia fredda che nel frattempo si è isolata sulla Grecia, riceve nuova linfa da nord-est e comincia a vagare per il mediterraneo. Le condizioni meteorologiche tornano dunque a peggiorare, e in maniera consistente, dal giorno 14 con rovesci e temporali, localmente anche forti a carattere sparso. Ben 35mm si registrano a Matera, 25mm a Grottole, 20mm ad Aliano e Sarconi, 15mm a Satriano, 10mm a Campomaggiore. Si replica con le stesse modalità il giorno seguente, e anche in questo caso alcuni accumuli non passano inosservati: Grottole sventa con i suoi 40mm, seguono Matera (35mm) Ferrandina (30mm) Santa Maria d'Irsi (10mm). Dopo un giorno di relativa pausa, tra il 16 e il 17 settembre temporali e rovesci tornano a colpire così come i pluviometri lucani tornano a riempirsi: 25mm a Nemoli e Stigliano, 20mm a Viggiano, Satriano e Sarconi, 17mm a Castel Saraceno e Rotonda, 10mm a Matera, Venosa, Senise, melfi e Grottole. Ai margini invece, Metaponto, Lavello, Policoro e Pisticci con accumuli variabili tra i 4 e i 7mm. La seconda decade si conclude poi con tempo in miglioramento, cieli poco nuvolosi e temperature gradevoli in rialzo: Matera torna a toccare i 24°, Potenza i 22° mentre le minime risultano piuttosto fresche, comprese tra gli 11° e i 16°.



Ma sarà solo un miglioramento illusorio, perché la vecchia goccia fredda (sì, ancora lei) non ha ancora terminato la sua crociera nel mediterraneo, e dopo una escursione nella penisola iberica, dal giorno 20 muove nuovamente i passi verso lo ionio e l'Italia meridionale causando subito i primi temporali, inizialmente isolati (Santa Maria d'Irsi si distingue con i suoi 40mm, Senise e Viggiano con 10mm) poi più diffusi i giorni 21 e 22: nell'arco di queste 48ore Policoro accumula 35mm, Metaponto 30mm, Ferrandina 26mm, Laurenziana e Craco 22mm, Matera, Pisticci, Sarconi

e San Giorgio 15mm; Senise, Rotonda, Viggiano e Grottole 10mm. La ventilazione dai quadranti meridionali però mantiene le temperature gradevoli e in media termica; ovunque gli estremi registrati sono compresi tra i 13° e i 23°.

Ma il peggioramento più consistente arriva dopo un giorno di pausa, tra il 24 e il 26, con il minimo depressionario che si piazza tra il basso tirreno e lo ionio, dando vita a una delle configurazioni più piovose per il mezzogiorno italiano. Una tre giorni con temporali e rovesci diffusi che a più riprese non risparmia nessuna zona. In questo caso lasciamo parlare direttamente i numeri, con gli accumuli totali di alcune località in queste 72ore.

Policoro (MT)	100mm	Viggiano (PZ)	30mm
Novasiri (MT)	100mm	Matera (MT)	25mm
Montalbano (MT)	75mm	S.Maria d'Irsi (MT)	25mm
Craco (MT)	Peschiera 65mm	Grottole (MT)	20mm

San Giorgio (MT)	60mm	Lavello (PZ)	10mm
Tursi (MT)	55mm	Metaponto (MT)	10mm
Senise (PZ)	55mm	Melfi (PZ)	10mm
Pisticci (MT)	40mm	Campomaggiore (PZ)	10mm

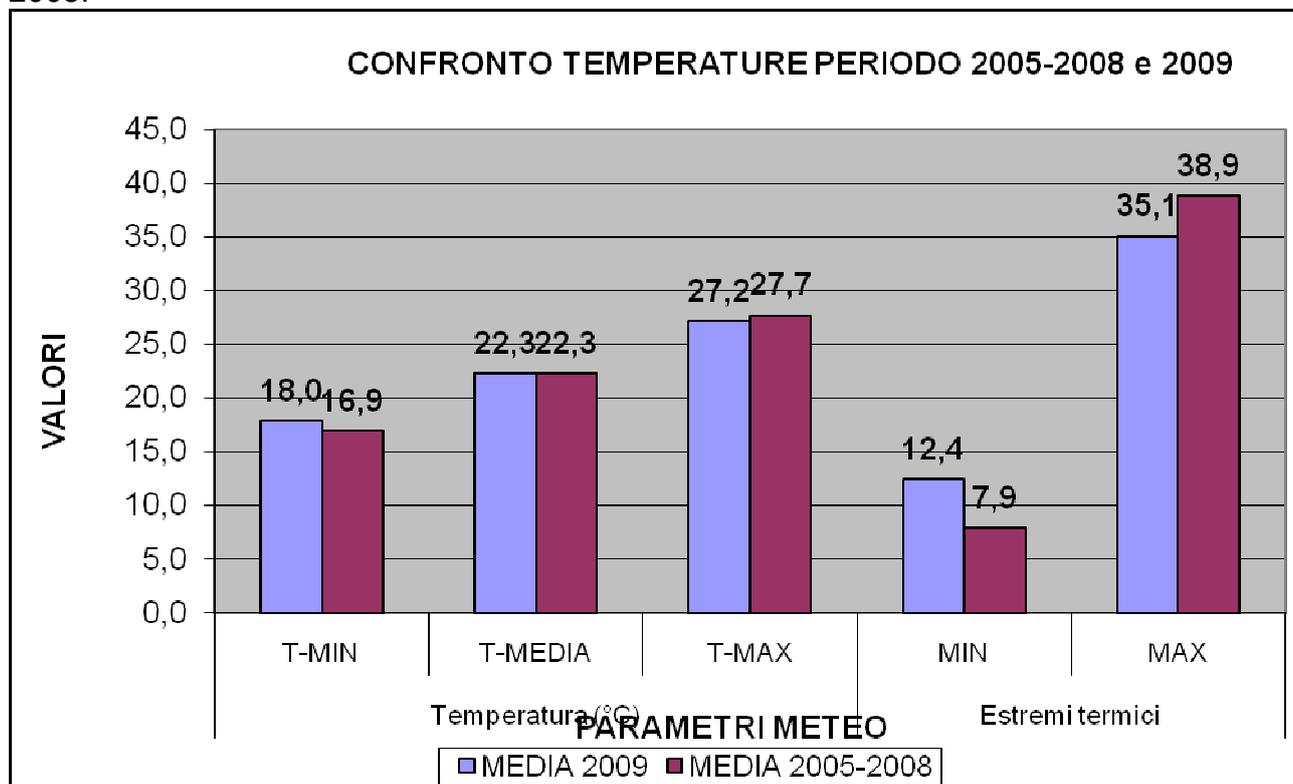
Definitivo miglioramento poi dal 27 fino a fine mese. La goccia fredda viene difatti riassorbita, e una rimonta anticiclonica permette un aumento delle temperature ed un ritorno alla stabilità e al bel tempo. Settembre ha dunque segnato subito una svolta nelle condizioni meteorologiche della basilicata. Dopo tanto caldo e temperature sopramedia, l'autunno si è fatto prepotentemente vivo con un antipasto davvero niente male.

5.4 Calabria

5.4.1 Statistiche (a cura di Antonio Di Stefano)

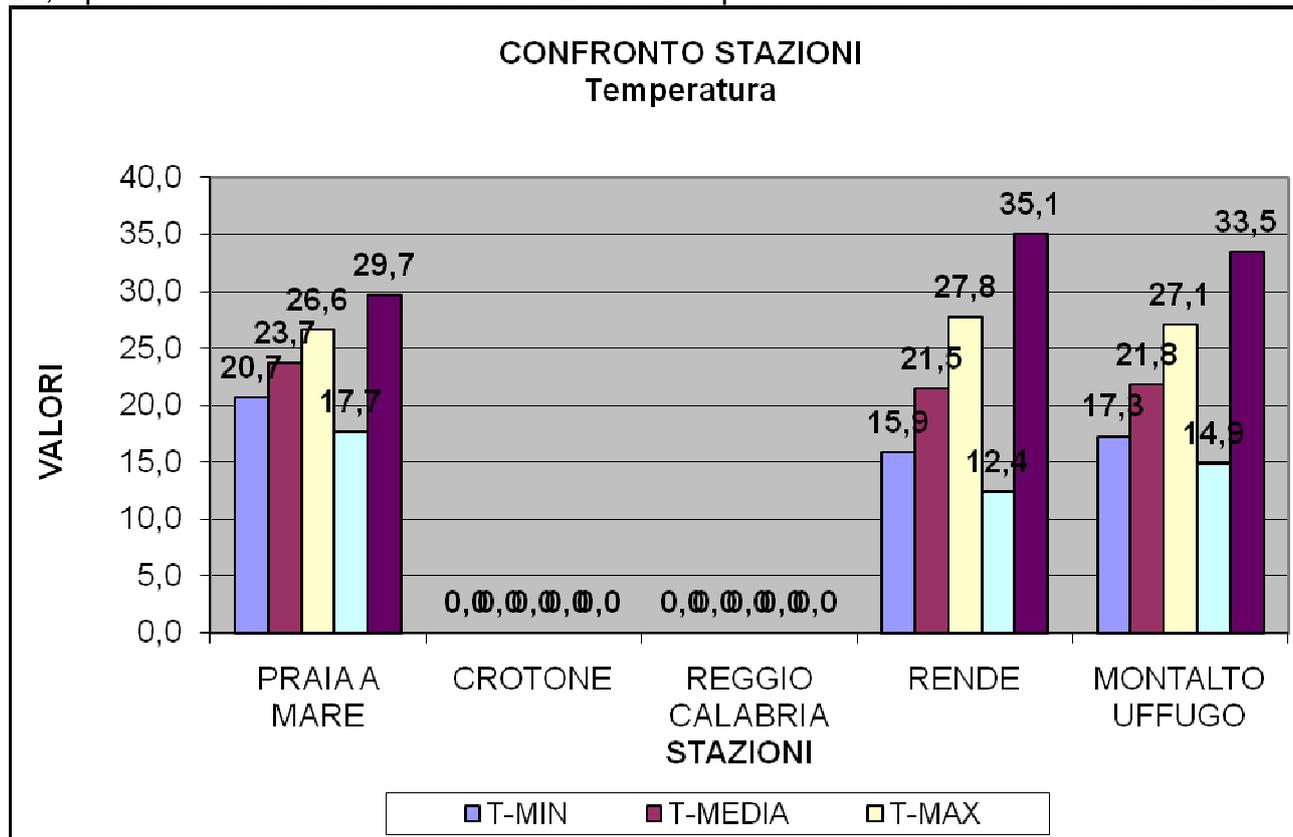
Delle cinque stazioni presenti solo tre hanno fornito dati utili all'elaborazioni delle seguenti tabelle. La stazione di Montalto Uffugo che, però, non ha fornito dati nei giorni 7/9/10/12/27 del mese di Settembre; discontinuità di dati risulta esserci anche per la stazione di Praia a Mare per i giorni 2/7/9/10/11/13/19/26; mentre la stazione di Rende risulta essere quella che ha fornito un maggior numero di informazioni climatiche dato che risultano essere mancanti solo i dati relativi al giorno 30.

Per ciò che concerne le temperature, dai dati in possesso si può affermare che per il mese di Settembre si ha una sostanziale uniformità per quel che concerne i valori della T-Media con le temperature relative alla media 2005-2008, si nota invece un aumento di 1,1° della T-Min e, anche se solo di 0,5°, una diminuzione della T-Max. In riferimento a quanto si evince invece dai dati relativi agli estremi termici è da notare un aumento nei valori minimi di 4,5°; e una diminuzione nei valori massimi di 3,8° sempre in relazione alla media 2005-2008.

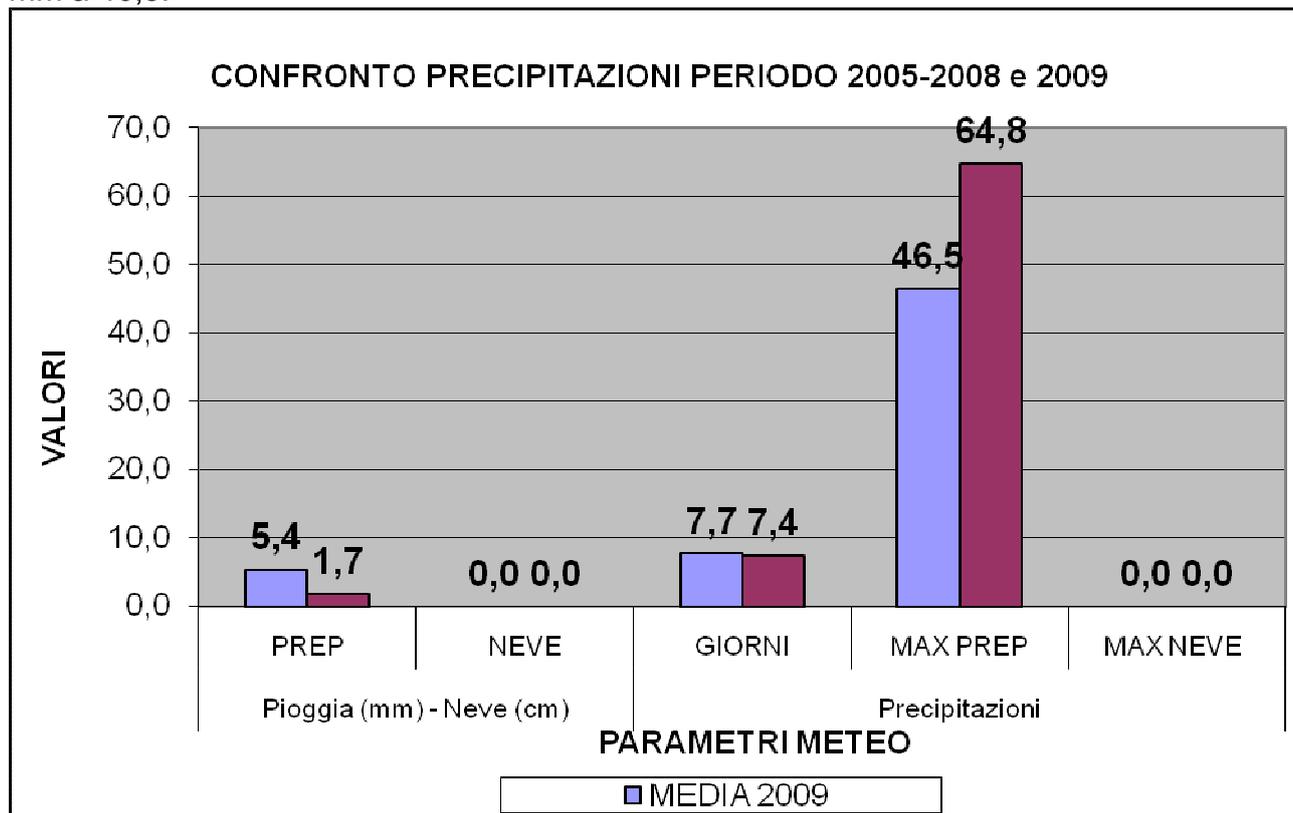


Il grafico successivo confronta le temperature rilevate dalle tre stazioni di riferimento e ubicate nella parte centrale della regione (Rende e Montalto Uffugo) mentre (Praia a Mare) è sita nel parte settentrionale. Come risulta dal grafico si rileva una T-Med di 23,7 gradi

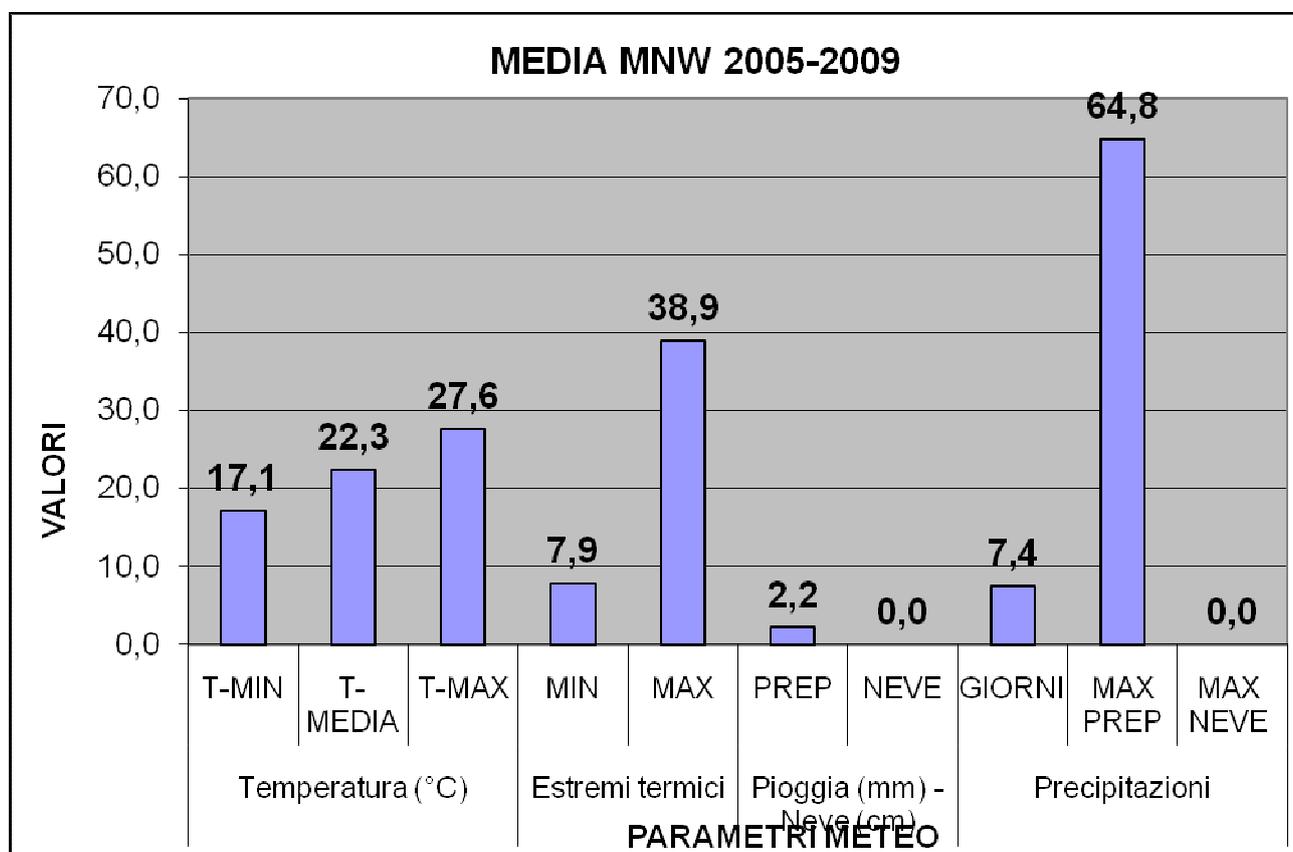
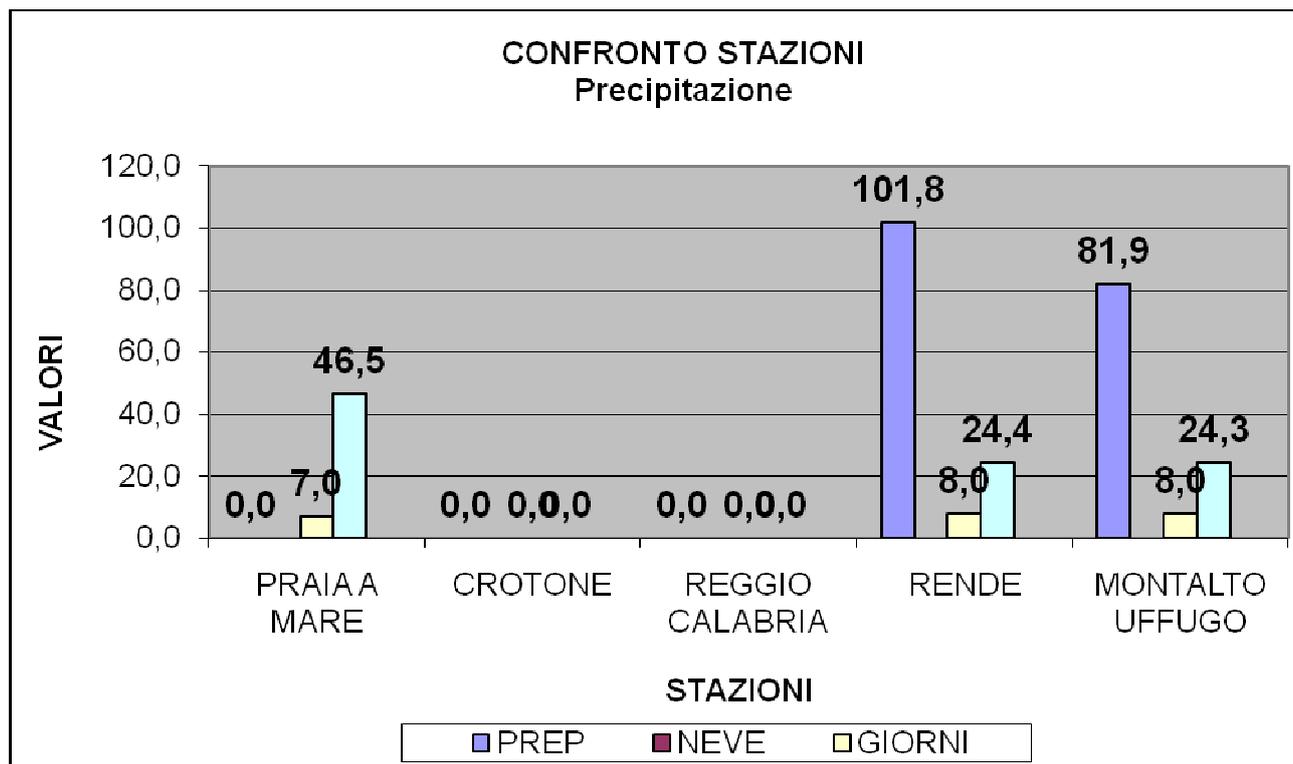
per la stazione di Praia a Mare che risulta essere leggermente più elevate rispetto alle T-med di Rende e Montalto Uffugo che sono sostanzialmente simili 21,5° per la prima e 21,8° per la seconda. Stessa discordanza si rileva per le T-Max e T-Min delle tre stazioni.



Per quanto concerne le precipitazioni dai valori arrivati dalle tre stazioni funzionanti si è venuto ad evidenziare che il mese di settembre è risultato essere più piovoso (5,4mm) rispetto alle medie dello stesso periodo degli anni precedenti (1,7mm); il valore relativo ai giorni di pioggia è leggermente aumentato passando da 7,4 degli anni precedenti a 7,7 nel 2009. E' da notare però il decremento delle precipitazioni massive che è sceso da 64,8 mm a 46,5.



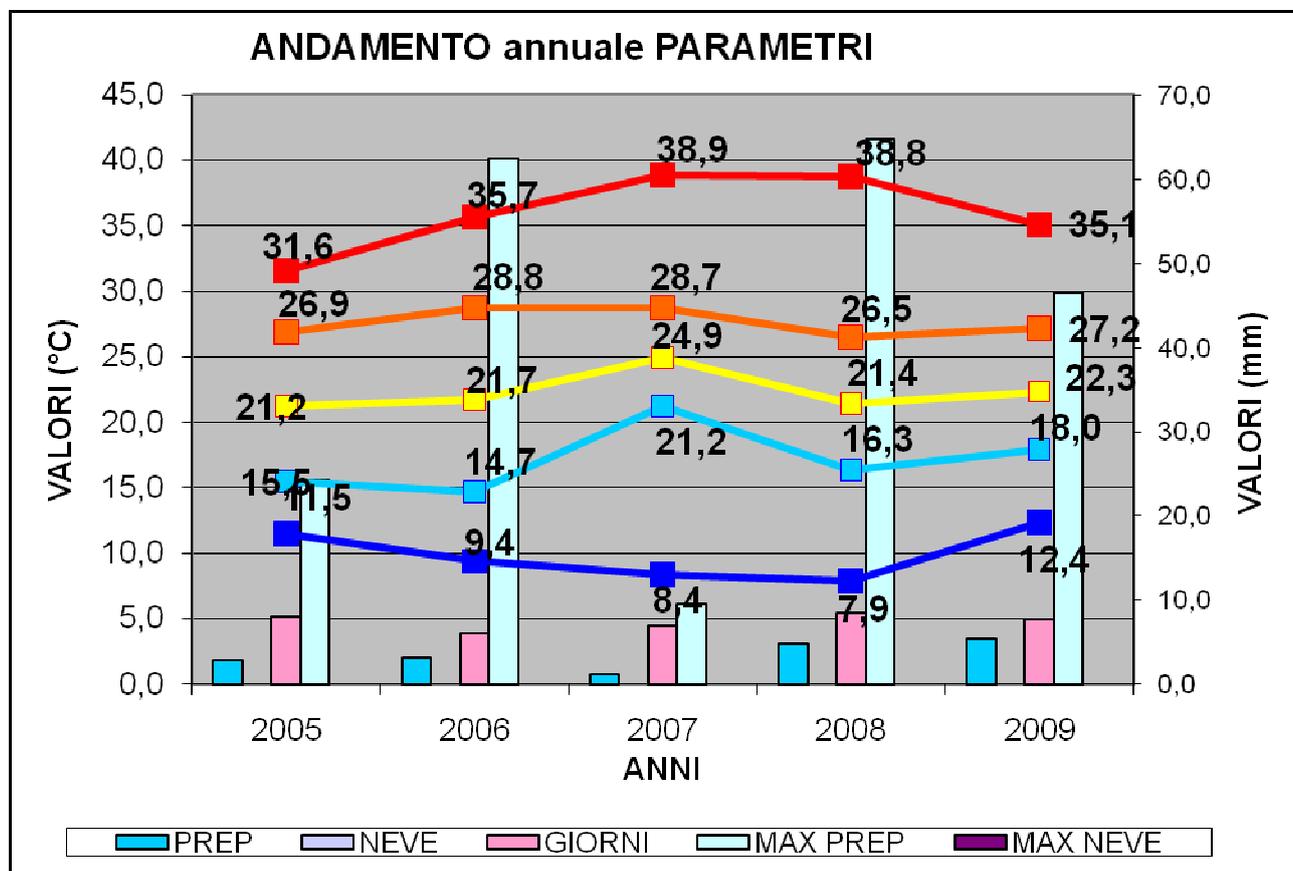
Per quanto concerne invece i valori massimi di precipitazioni, si evince che nella zona di Praia a Mare c'è stata una totale assenza di pioggia mentre Rende è la stazione dove è caduto un maggior quantitativo di pioggia.



Si ricorda che i dati in possesso sono relativi solamente a tre stazioni per cui i risultati esposti sono indicativi delle aree dove sono presenti le stazioni e non all'intera regione Calabria.

Dal grafico si vede che nel periodo 2005/2009 in base ai dati pervenuti:

- le temperature variano da un minimo di 17,1° ad un massimo di 27,6° dove la temperatura estrema minima registrata è di 7,9° mentre l'estremo termico massimo è risultato essere di 38,9;
- per quanto concerne invece le precipitazioni la media di giorni piovosi è risultata essere pari a 7,4; con un valore massimo medio pari a 64,8 mm.



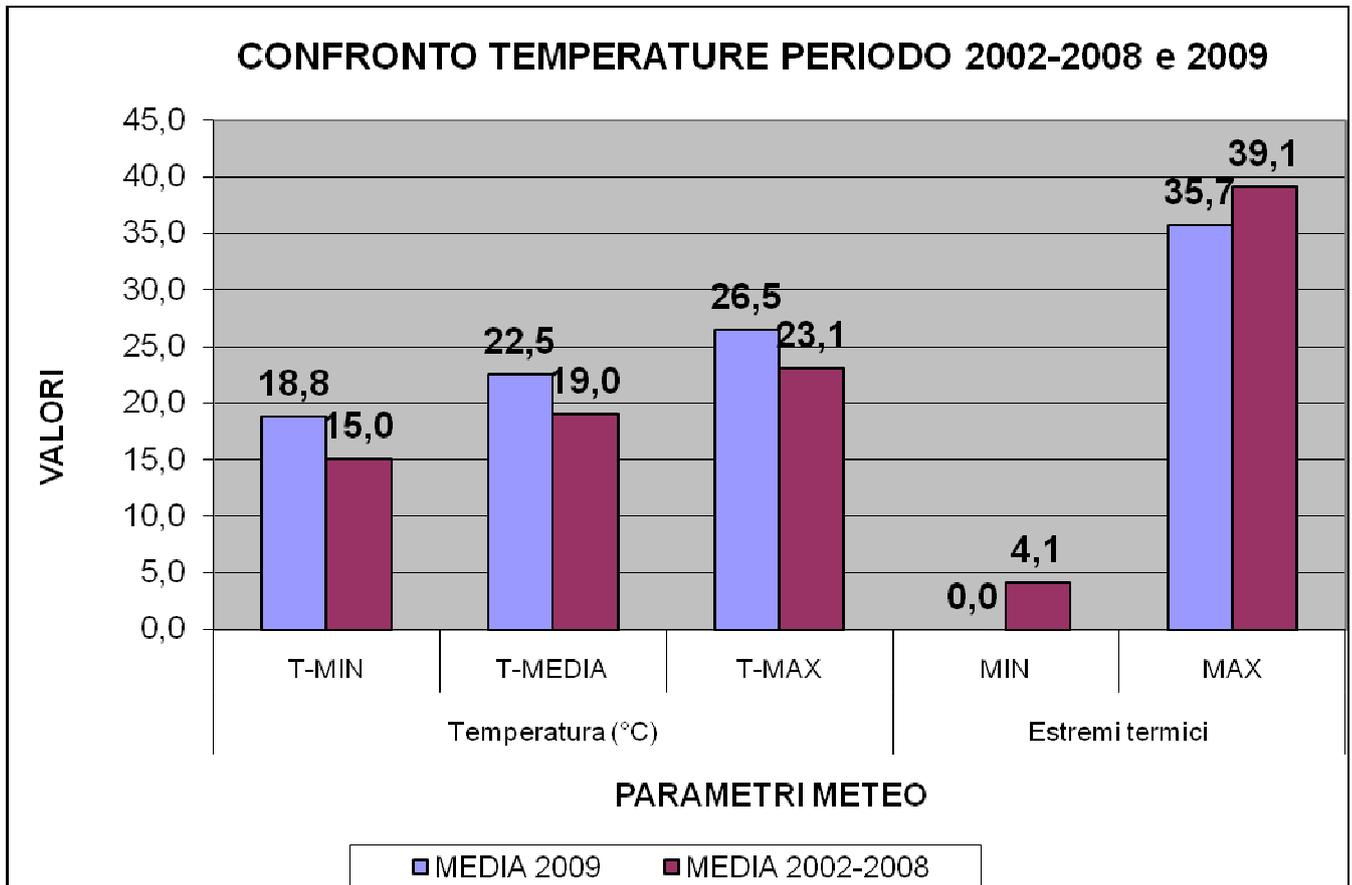
Dalla disamina dei parametri annuali dal 2005 al 2009 risulta esserci stato un picco delle precipitazioni nel 2006 e nel 2008 mentre il 2007 è risultato essere l'anno meno piovoso del periodo qui considerato.

Nella seguente tabella sono riportati i valori estremi registrati nelle relative stazioni.

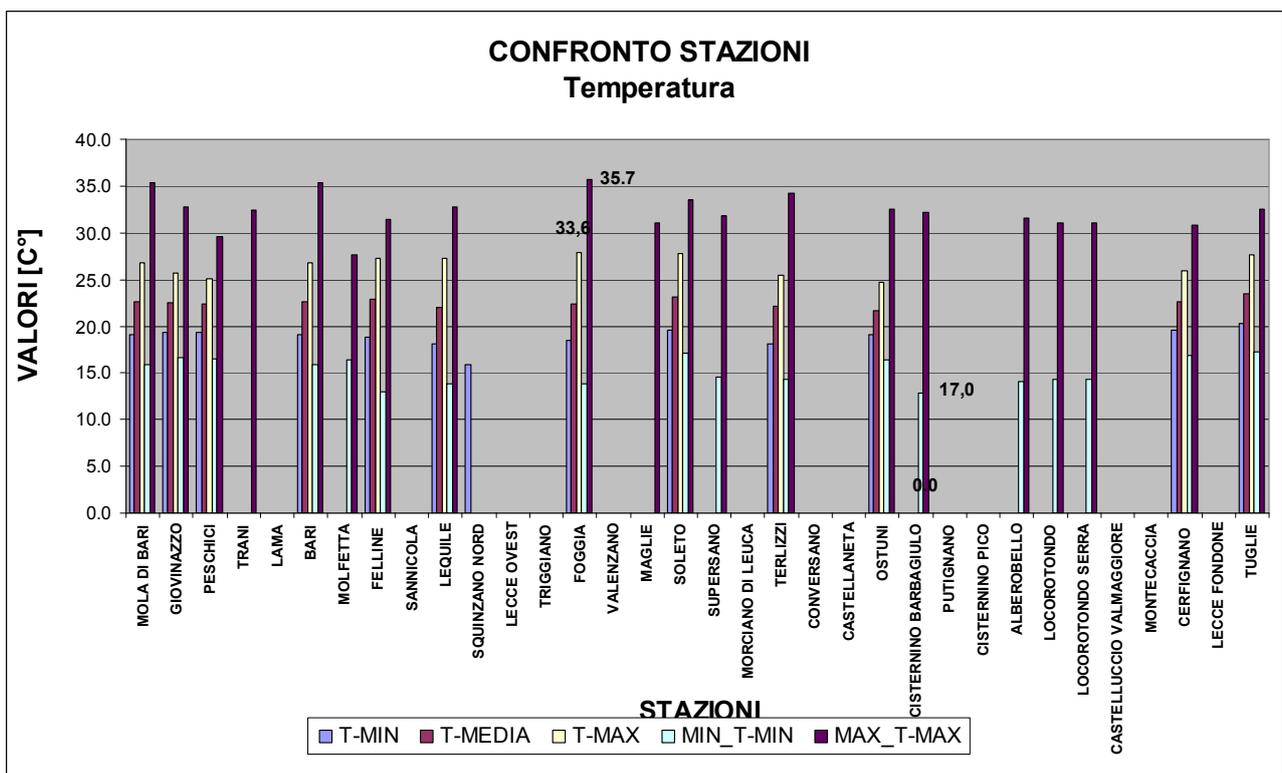
PARAMETRO	DATO	STAZIONE	GIORNO
Temperatura massima (°C)	35,1	Rende	04/09/2009
Temperatura minima (°C)	12,4	Rende	09/09/2009
Pluviometria massima giornaliera (mm)	46,5	Praia a Mare	20/09/2009
Accumulo mensile massimo (mm)	101,8	Rende	
Giorni max di pioggia	8	Rende/Montalto Uffugo	

5.5 Puglia

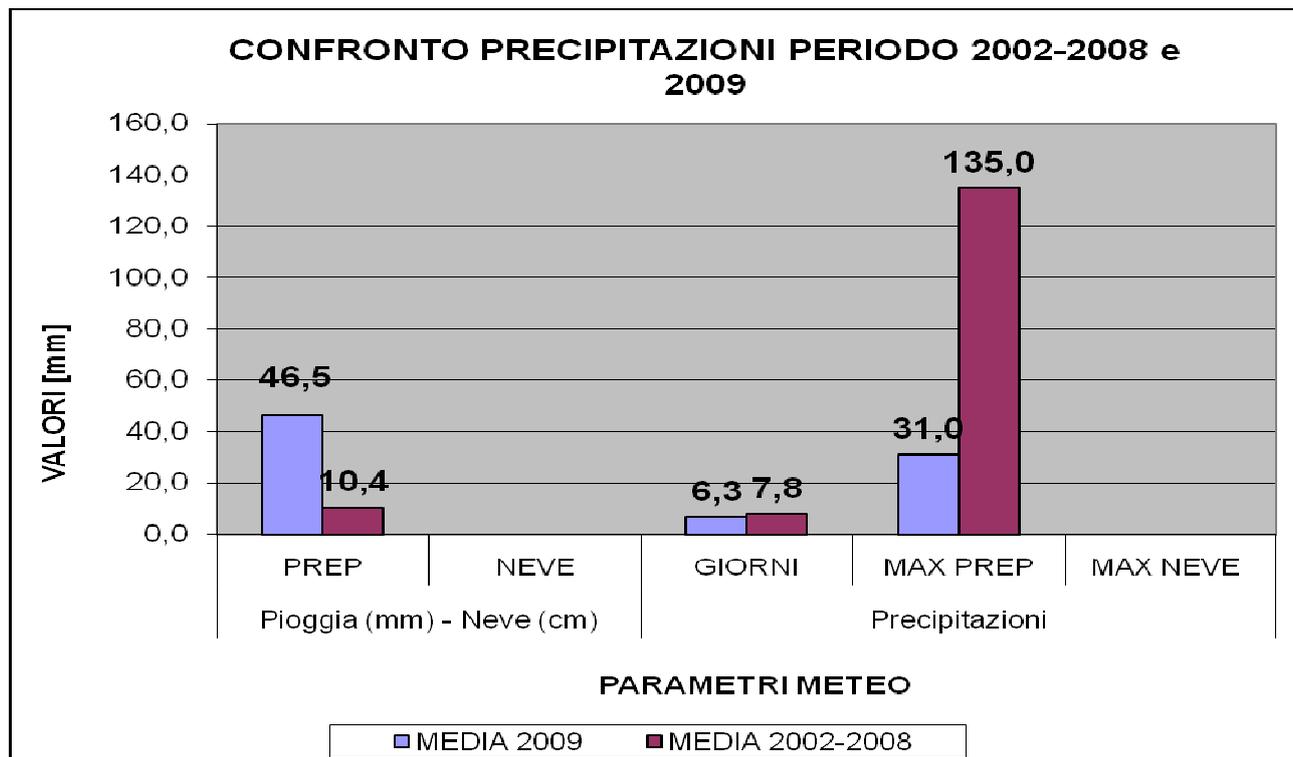
5.5.1 Statistiche (a cura di Francesco Leone)



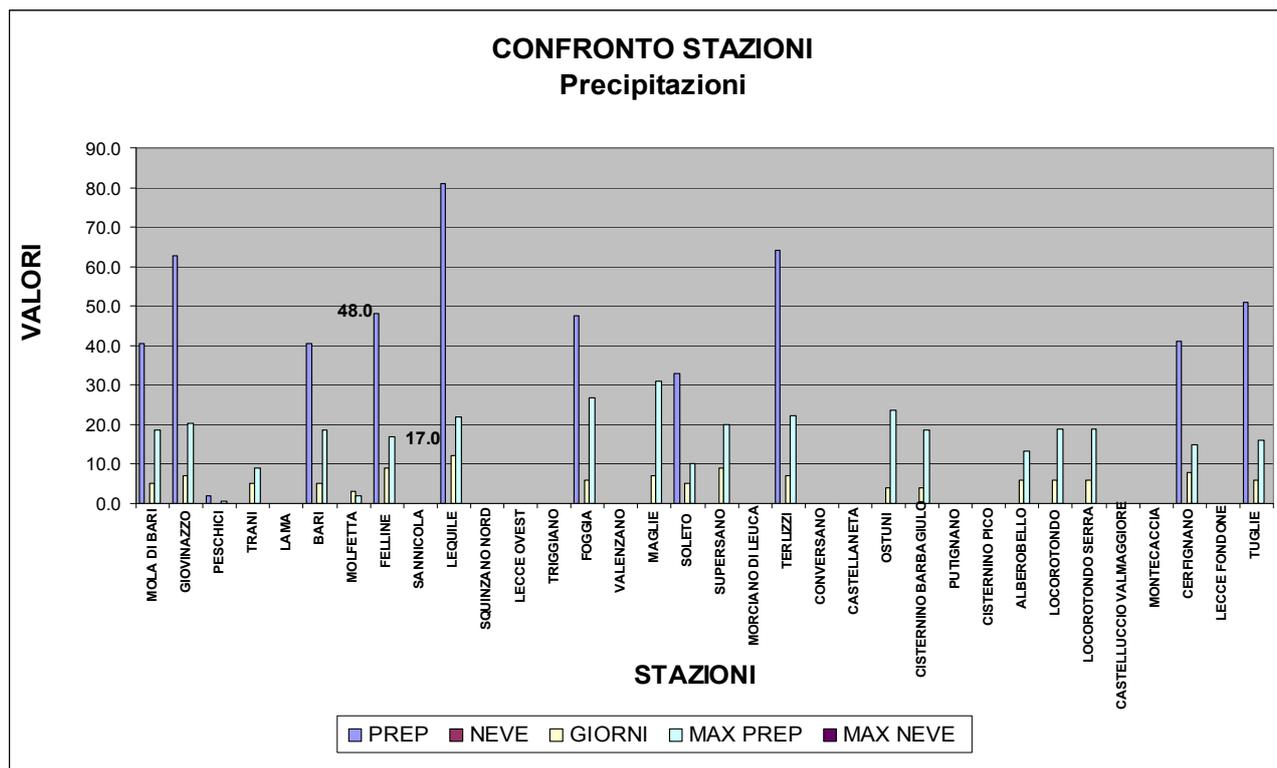
Dal punto di vista delle temperatura, il mese di settembre si è rivelato essere per la Puglia un mese sostanzialmente sopramedia, anche se non sono stati raggiunti valori particolarmente elevati. Sia nelle temperature minime, che nelle medie e le massima, quanto nei picchi, la differenza rispetto alla media di riferimento 2002-2008 è quasi sempre inferiore ai 3 °C:



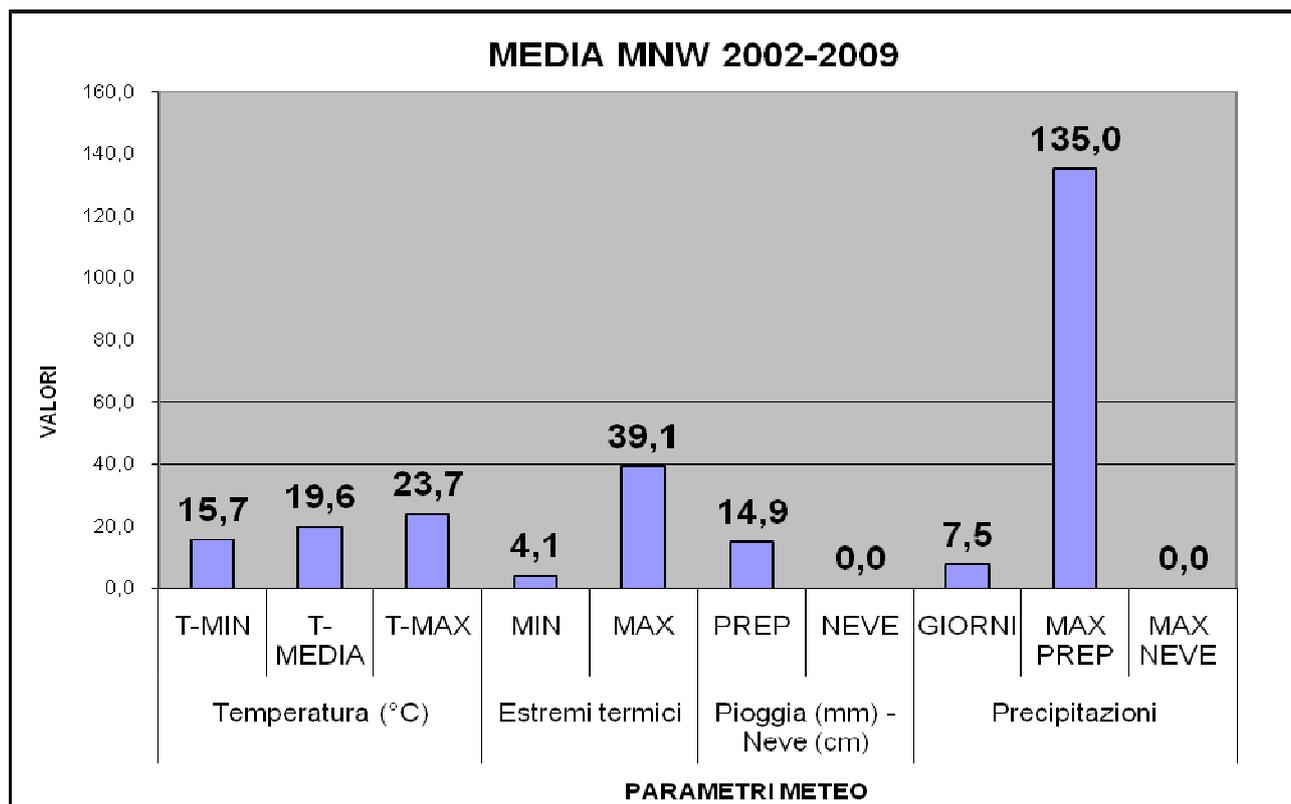
Foggia si è rivelata essere la città più calda di tutta la regione, detenendo il picco di temperature massima e di estremi più caldi con 35.7°C. Cisternino Barbagiulo, per contro, vanta il record di temperatura minima più bassa raggiunta, con i suoi 17°C, valore tuttavia non proprio bassissimo.



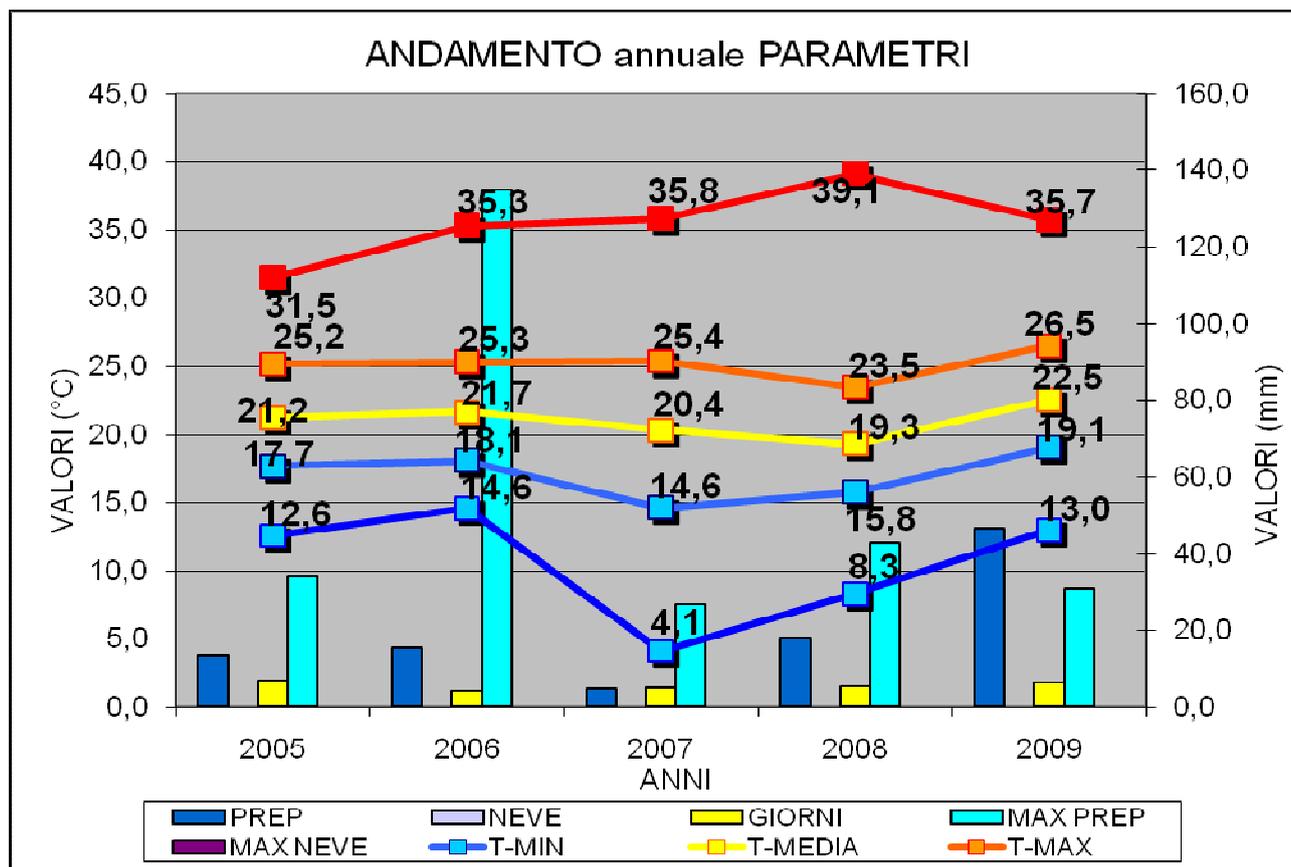
In termini pluviometrici, settembre è stato un mese piuttosto produttivo, tanto che le precipitazioni cumulate sono circa 4 volte il valore medio del periodo 2002-2008. Bisogna tuttavia considerare che non si sono mai raggiunti picchi estremamente alti di accumuli giornalieri. La città più piovosa è stata Lequile che, sperando gli 80mm, raggiunge un valore nettamente superiore rispetto alle altre stazioni.



Il tutto per una media Meteonwtnwork rappresentata nel grafico qui sotto



L'andamento temporale dei vari elementi climatici è piuttosto complesso: di fronte a un valore di estremi termici massimi in crescita costate eccetto un leggero calo quest'anno, possiamo noterà come tutti gli altri valori termici seguono un andamento pressoché crescente. Per quanto riguarda invece la pluviometria, non è possibile individuare un trend definito.



PARAMETRO	DATO	STAZIONE	GIORNO
Temperatura massima (°C)	35.7	FOGGIA	21/08/2009
Temperatura minima (°C)	0	CISTERNINO BARBAGIULIO	15/08/2009
Pluviometria massima giornaliera (mm)	31.0	FELLINE	19/08/2009
Accumulo mensile massimo (mm)	81.0	FELLINE	
Giorni max di pioggia	12	SOLETO	

5.5.2 Cronache meteo (a cura di Domenico Grimaldi)

Agosto ha lasciato in eredità ben poco in fatto di temporali e piogge, mostrando il lato migliore di sé, con temperature sopramedie, e pochissimi giorni instabili o perturbati. Evidentemente la natura si è riposata, lasciando in serbo per la Puglia un settembre parecchio movimentato. Infatti, oltre due terzi di settembre sono stati caratterizzati da instabilità, temporali e piogge; Sono state in particolare la seconda e la terza decade a registrare la maggiorparte dei fenomeni, talvolta violenti, spesso con ingenti accumuli.

Si è salvata (si fa per dire) la prima decade; anzi, i primi giorni sembravano preludere a ben altro. Una rimonta anticiclonica infatti, fa da padrona nella prima settimana, facendo impennare i termometri e l'umidità. In particolare il giorno 4, i venti di libeccio portano diverse località tra cui Bari e Taranto sopra i 35° mentre Foggia tocca addirittura i 36°:

Bari 24°/35° M.Caccia 23°/35° Trani 24°/34° Terlizzi 23°/34° Putignano 22°/32° Alberobello 21°/32° Mola 24°/35° Taranto 24°/35° Martina 21°/32° Foggia 24°/36° Peschici 23°/30° M.S.Angelo 19°/28° Vico del Gargano 22°/32°

Insomma, un colpo di coda estivo, che però non lascia presagire nulla di buono, ed è anzi il viatico all'antipasto perturbato dei giorni 5 e 6, quando nel pomeriggio alcuni temporali, localmente anche supercelle, colpiscono le zone interne del barese e foggiano prima e del tarantino poi. Da segnalare la supercella che colpisce e affonda Quasano che registra ben 75mm di accumulo in poche ore. Più modesti i quantitativi altrove: 10mm o più tra Santeramo, Grumo, Lucera, Taranto, Mottola e Castellaneta; 5mm anche ad Altamura, Gioia, Canosa, Putignano e Locorotondo. Nella notte e nel pomeriggio del giorno successivo è la volta delle coste, grazie anche ad alcuni temporali marittimi: La foresta Umbra sfiora i 50mm, Vieste i 25mm, Vico del Gargano i 20mm; 26mm tra Ruvo, Corato ed Andria, tra i 3 e i 5mm invece nell'hinterland barese. Da qui fino al termine della prima



decade il tempo torna stabile e soleggiato con venti di maestrale che portano ad una diminuzione sensibile delle temperature.

Bari 18°/24° M.Caccia 13°/19° Trani 18°/24° Terlizzi 16°/22° Putignano 15°/22° Alberobello 15°/23° Mola 18°/24° Taranto 19°/25° Martina 15°/22° Foggia 17°/26° Peschici 18°/24° M.S.Angelo 13°/21° Vico del Gargano 15°/23°

In seguito parte un lungo tuor instabile e soprattutto temporalesco; una goccia fredda retrograda dai balcani si trasferisce lentamente verso il mediterraneo centro-occidentale e la puglia ne subisce

immediatamente le conseguenze: Il giorno 12 una violenta supercella autorigenerante colpisce il Gargano, con dinamiche simili a quelle di un altro temporale che non meno di due mesi fa fece anche 2 morti sempre nelle stesse zone. Gli accumuli anche in questo caso sono notevoli: 80mm a San Marco in Lamis, 75mm a San Giovanni Rotondo, 74mm a Carpino, con relativi danni all'agricoltura, fiumi di fango, strade e ferrovie interrotte. Nei due giorni seguenti, fenomeni più diffusi ma meno violenti; 30mm a Gravina, 17mm a Quasano, Terlizzi, Corato; 12mm a Ruvo, Castel del Monte, Noci e Cassano ma anche Altamura, Gioia del Colle, Santeramo, Foggia, Trani raccolgono tra i 3 e i 7mm.

Dopo un giorno di relativa tregua, il maltempo torna a colpire il giorno 16 e lo fa in grande stile. Dal pomeriggio infatti temporali anche forti colpiscono diffusamente prima il foggiano poi il barese e nella prima serata soprattutto il tarantino. Lasciamo ai numeri ogni commento.

Bari (BA)	40mm	Cisternino (BA)	17mm
Grottaglie (TA)	40mm	Monopoli (BA)	15mm
Talsano (TA)	30mm	Alberobello (BA)	15mm
Putignano (BA)	25mm	Locorotondo (BA)	15mm
Taranto (TA)	25mm	Spinazzola (BA)	10mm
Martina (TA)	25mm	Biccari (FG)	10mm
Capurso (BA)	25mm	Lucera (FG)	10mm
Castellana (BA)	20mm	Altamura (BA)	7mm
Gioia del Colle (BA)	20mm	Mottola (TA)	7mm
Noci (BA)	20mm	Foggia (FG)	7mm

Residua instabilità il 17 con rovesci e qualche temporale concentrati soprattutto sulle zone interne del foggiano: Lucera registra 12mm, Foggia, Ortanova, Faeto e Canosa 10mm. Seguono altri due giorni stabili e soleggiati, mentre il giorno 18 a pagare dazio è il tarantino con isolati ma violenti temporali; si segnala in particolare un funnel a Mottola (nella foto) dove fra l'altro si conteranno ben 55mm di accumulo totale giornaliero; 20mm anche a Massafra, 10 a Castellaneta e Grottaglie; snobbata invece la costa, con accumuli irrisori a Taranto, Ginosa e Talsano. Le temperature inoltre si mantengono gradevoli con massime ovunque mai sopra i 25°, grazie alla ventilazione spesso settentrionale.

Bari 19°/25° M.Caccia 16°/23° Trani 19°/24° Terlizzi 18°/24° Putignano 17°/24° Alberobello 17°/24° Mola 19°/25° Taranto 19°/25° Martina 17°/24° Foggia 18°/26° Peschici 19°/24° M.S.Angelo 14°/23° Vico del Gargano 16°/24°

Il giorno 21 nuovo generale peggioramento: cieli inizialmente nuvolosi poi temporali sparsi specie su barese e tarantino; nella classifica degli accumuli giornalieri Bari con 24mm precede Alberobello e Castellana (18mm) Locorotondo, Cisternino, Castellaneta (15mm) Trani, Putignano, Mottola, Martina (13mm) e anche Molfetta, Foggia, Taranto, Altamura, Santeramo, Gioia (con accumuli variabili tra i 5 e i 10mm) Si replica nella giornata successiva, sempre con temporali a carattere sparso. La località foggiana di Apricena spicca con i suoi 35mm, mentre si registrano 13mm al Monte Caccia, 10mm a Manduria, Grottaglie, Minervino, Spinazzola; 5mm a Bari, Altamura e Santeramo.

Per rivedere piogge e temporali basterà aspettare meno di ventiquattro ore, perché il giorno 24 i resti della goccia fredda che ad inizio mese aveva già colpito l'Italia, torna a far visita allo Ionio dopo una lunga crociera nel mediterraneo occidentale, portando nuove condizioni di maltempo. Fino al giorno 27 è tutto un susseguirsi di rovesci e temporali talvolta anche di forte intensità, che colpiscono di volta in volta praticamente tutta la regione. Anche in questo caso lasciamo parlare i numeri.



Locorotondo (BA)	50mm	Martina Franca (TA)	25mm
Castellana (BA)	45mm	Bari (BA)	20mm
Cisternino	40mm	Putignano (BA)	20mm
Alberobello (BA)	35mm	Taranto (TA)	20mm
Foggia (FG)	30mm	Altamura (BA)	20mm
Gioia del Colle (BA)	30mm	Santeramo (BA)	20mm
Mottola (TA)	30mm	Monte Caccia (BA)	20mm
Noci (BA)	30mm	Molfetta (BA)	20mm
Terlizzi (BA)	30mm	Panni (FG)	20mm
Castel del Monte (BA)	30mm	Canosa (FG)	15mm
Mola (BA)	25mm	Lucera (FG)	15mm
Ortanova (FG)	25mm	Cerignola (FG)	15mm
Conversano (BA)	25mm	Grottaglie (TA)	10mm

La terza decade quindi si congeda con un netto miglioramento, 3 giorni stabili e temperature gradevoli in leggero rialzo. Non è stato difficile trovare un titolo al report di questo mese. I diversi temporali hanno lasciato il segno un po' ovunque, dopo una estate meteorologica un po' povera di temporali, se si esclude qualche eccezione (vedi il Gargano) Si conferma inoltre, per diverse zone, un notevole surplus per quanto riguarda gli accumuli parziali annuali, nonostante l'autunno 2009 debba ancora cominciare.

5.6. Sicilia

5.6.1 Statistiche (a cura di Pietro Napolitano)

Questo mese non è possibile presentare un'analisi di questa regione.

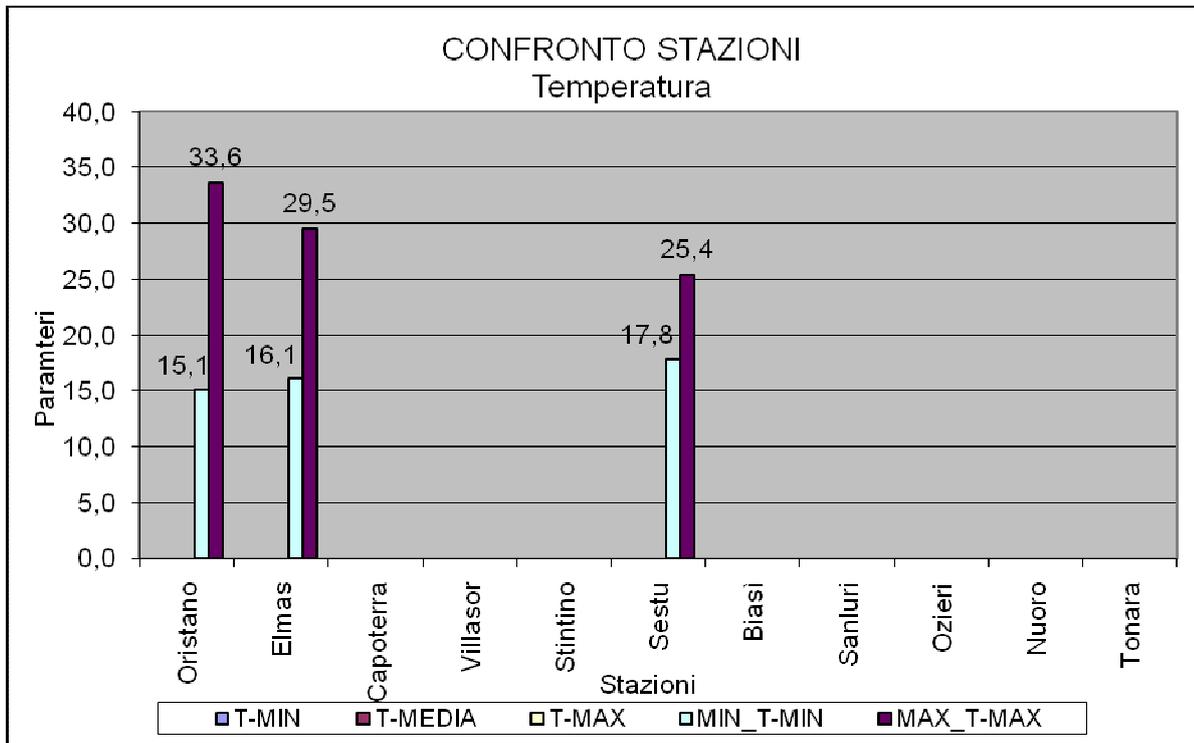
5.6.2 Cronache meteo

Questo mese non è possibile presentare un resoconto della cronaca di questa regione.

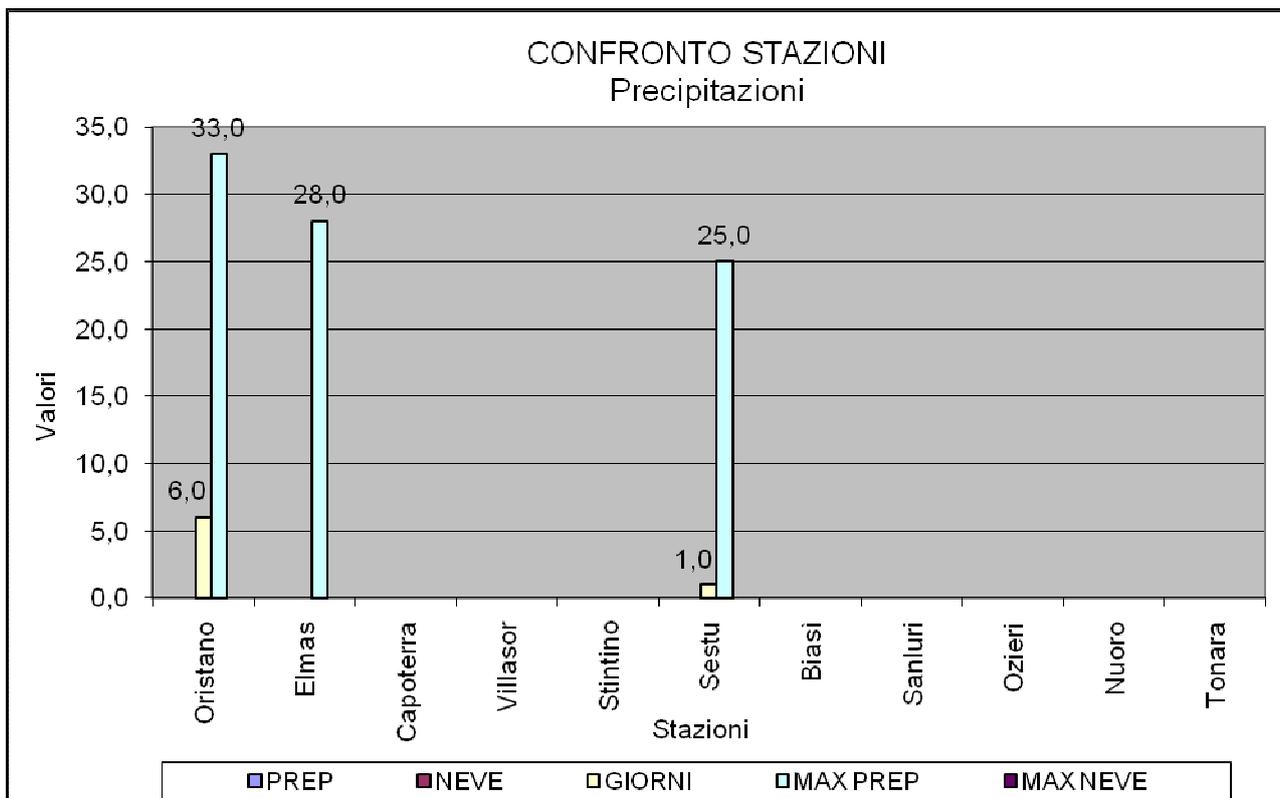
5.7. Sardegna

5.7.1 Statistiche (a cura di Gianluca Dessi)

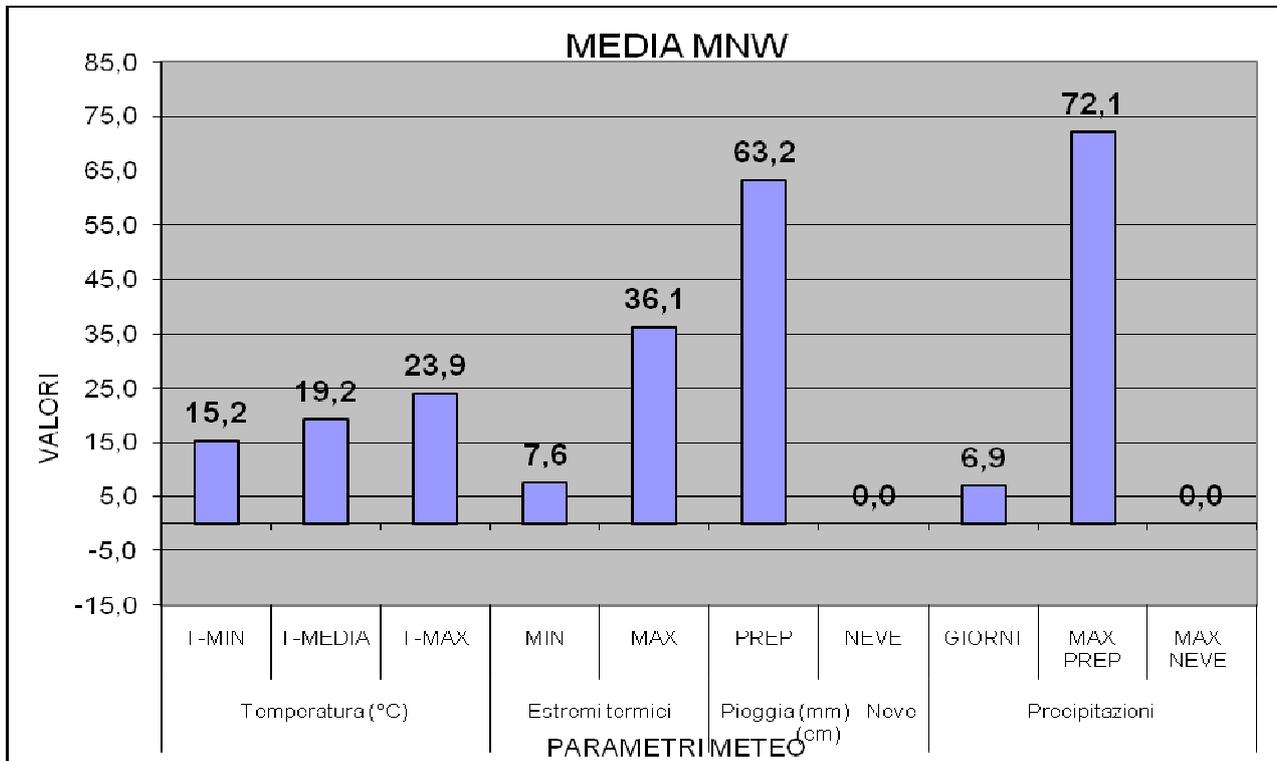
E' opportuno premettere che per il mese in questione non sono presenti stazioni valide per poter effettuare dei confronti con le medie pluriennali. Pertanto viene effettuato un breve commento delle tre stazioni (Oristano, Elmas e Sestu) che, anche se con dati carenti, possono comunque essere prese in considerazione.



Dall'analisi del primo grafico, emerge che la temperatura minima più bassa è stata registrata ad Oristano, con 15,1°C. La stessa città detiene anche la temperatura massima più elevata, precisamente il 2 Settembre, con ben 33,6°C.

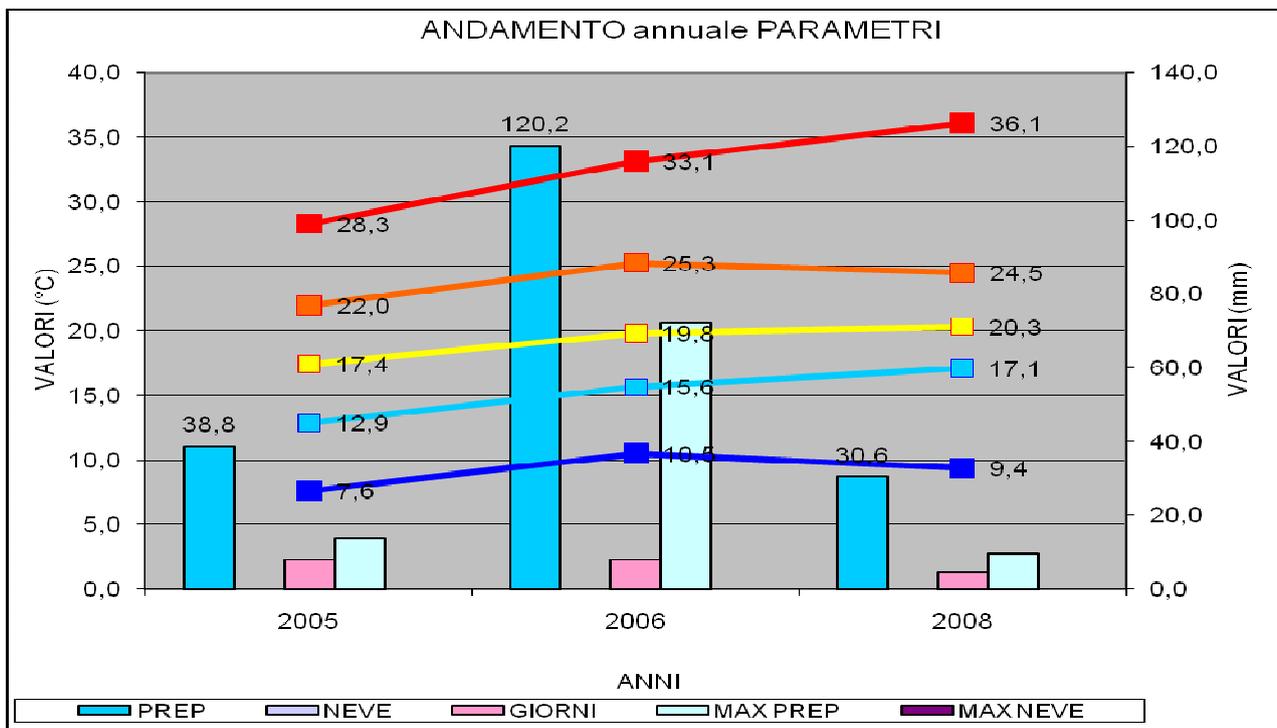


Dall'analisi delle precipitazioni, si evince che la località più piovosa è stata Oristano con 33 mm caduti, segue Elmas con 28 mm di precipitazione e infine Sestu con appena 25 mm. Di seguito si propone il nuovo quadro delle medie "regionali" non considerando però le medie elaborate per Settembre 2009.



Infine si riportano le serie temporali dei dati di temperatura e precipitazione per gli anni disponibili. Purtroppo non si hanno a disposizione dati di nessuna stazione per gli anni 2002-2004, 2007 e 2009, pertanto si riporta l'andamento degli anni presenti.

Possono essere fatte le seguenti considerazioni: il 2006 si pone come l'anno più piovoso dei tre, con la presenza anche degli eventi precipitativi più intensi; per quanto riguarda il campo termico, abbiamo un trend delle temperature medie minime in costante aumento dal 2005 al 2008, mentre per quanto riguarda le medie delle massime l'anno più caldo risulta essere il 2006.



ITTIRI			
	T.Min	T.Max	PrP
1	20,1	31,0	0,0
2	20,3	33,1	0,0
3	20,6	29,7	0,0
4	20,6	29,6	0,0
5	18,3	25,4	0,0
6	16,5	28,3	0,0
7	16,8	27,3	0,0
8	16,0	26,0	0,0
9	15,7	26,9	0,0
10	15,9	25,3	0,0
11	16,3	27,3	0,0
12	16,9	26,7	0,0
13	16,6	26,2	0,0
14	15,2	21,0	21,0
15	15,3	23,8	21,2
16	16,6	22,9	0,2
17	14,4	25,0	0,0
18	17,0	25,1	0,4
19	16,1	23,7	6,0
20	15,2	22,1	27,4
21	14,5	22,4	0,0
22	15,7	23,1	1,6
23	16,1	24,2	0,2
24	16,0	17,6	16,0
25	15,5	25,3	0,0
26	15,6	25,9	0,0
27	16,2	25,9	0,0
28	16,2	26,3	0,0
29	16,3	26,9	0,0
30	16,9	26,2	0,0
31			
	16,6	25,7	94,0

Oristano:

Medie \ estremi per il mese di Settembre 2009

Media temperatura **22.0°C**

Media umidità **70%**

Media dewpoint 16.0°C

Media pressione 1014.9 hPa

Media forza media vento 4.9 km/h

Media massima forza 7.7 km/h

Media direzione vento 354° (N)

Pioggia questo mese **99.2 mm**

Pioggia questo anno 474.7 mm

Massima pioggia per minuto 5.3 mm giorno 14 tempo 12:40

Temperatura massima **33.8°C** giorno 01 tempo 14:07

Temperatura minima **14.8°C** giorno 11 tempo 07:11

Massima umidità 94% giorno 20 tempo 08:18

Mimima umidità 20% giorno 07 tempo 15:39

Il massimo windspeed 31.5 kmh from 338°(NNW) giorno 12 tempo 16:52

Velocità massima di raffica 42.6 km/h from 135°(SE) giorno 23 tempo 16:56

Massima Indice calore 35.9°C giorno 02 tempo 14:31

La pioggia quotidiana ammonta a

33.2 mm giorno 14

05.1 mm giorno 15

02.0 mm giorno 16

00.5 mm giorno 17

01.5 mm giorno 18

06.6 mm giorno 19

00.5 mm giorno 20

22.2 mm giorno 23

27.5 mm giorno 24

6. Conclusioni

Anche l'area Sud è stata caratterizzata da temperature più alte della media mentre le precipitazioni a volte risultano sopra media.